Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

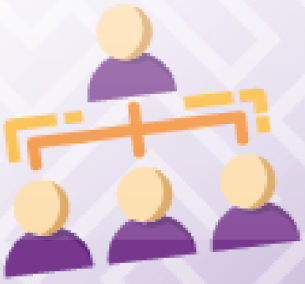
VIA BOCCEA, 590

RMIC84400N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA BOCCEA, 590 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***06/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***1697*** *del* ***20/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***02/12/2024*** *con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
48 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

59 Aspetti generali
69 Traguardi attesi in uscita
72 Insegnamenti e quadri orario
82 Curricolo di Istituto
143 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
149 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
162 Moduli di orientamento formativo
178 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
244 Valutazione degli apprendimenti
252 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

262 Aspetti generali
264 Modello organizzativo
270 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
272 Reti e Convenzioni attivate
275 Piano di formazione del personale docente
279 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti.

La sede centrale, situata in via di Boccea 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, tre sezioni della scuola dell'infanzia statale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni

provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti otto classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e due sezioni di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori, su richiesta e a pagamento, da anni viene attivato un servizio di pre-scuola.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO

Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,500 della via Boccea, al civico 1395, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i

bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Nel coso di quest'anno è stato inaugurato un parco naturale che organizza attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.

Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali con background migratorio.

Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale. Queste sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.

Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.

La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti i bambini. Nel Plesso sono

presenti cinque classi della scuola primaria a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo.

LA SEDE CENTRALE

Il nostro Istituto accoglie una popolazione scolastica appartenente al XIII e al XIV Municipio servendo, quindi, anche le zone di Selva Nera, Selva Candida e La Storta dove attualmente non ci sono scuole.

Il territorio risulta estremamente eterogeneo poiché coesistono zone urbanistiche consolidate, borgate abusive e zone rurali con abitazioni concentrate in piccoli sobborghi urbani in cui spesso la carenza principale è legata alle infrastrutture. Il recente riassetto dell'asse viario principale della via Boccea ha migliorato la viabilità del quartiere e la raggiungibilità delle sedi scolastiche.

Tutte le scuole, appartenenti al nostro Istituto, sono ubicate in zone periferiche a nord di Roma, lontane le une dalle altre; tuttavia la collaborazione e le comunicazioni fra i vari Plessi sono costanti.

La sede centrale, situata in via di Boccea 590, ospita la scuola dell'infanzia comunale, tre sezioni della scuola dell'infanzia statale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La zona è fortemente popolata ed offre molteplici servizi (centri sportivi, ASL, mercati rionali, una biblioteca, il parco naturale della Cellulosa che offre varie attività culturali e ricreative). Altri

momenti di aggregazione sono assicurati dalle diverse parrocchie presenti sul territorio.

La scuola secondaria di primo grado accoglie, nell'ottica della continuità didattica, gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, sede centrale e plessi di Pantan Monastero, Castel di Guido, Tenuta San Mario. Riceve inoltre alunni provenienti dalle altre scuole primarie del territorio, statali e paritarie, come la Scuola Primaria Bajocco, Nostra Signora di Lourdes e Oasi di Santa Serafina.

Con tutte le scuole primarie operanti sul territorio è attivo da anni un Progetto Continuità che vede impegnati i docenti. Dall'anno scolastico in corso il Progetto Continuità è stato esteso e coinvolge direttamente gli alunni dei due ordini scolastici per garantire una reale continuità del processo educativo.

IL PLESSO DI PANTAN MONASTERO

Il plesso di Pantan Monastero, situato nell'omonimo quartiere periferico nella zona Nord-Ovest di Roma, lungo la Via Casal Selce, strada che collega la via Aurelia Km 14 e la via Boccea Km 7, è circondato dal verde e spazi aperti, con la possibilità di un ampio parcheggio, situato appena fuori dalla transitata Via Casal Selce. La zona ultimamente più popolata offre, tuttavia, poche infrastrutture e servizi adeguati. Nel Plesso sono presenti otto classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e due sezioni di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori, su richiesta e a pagamento, da anni viene attivato un servizio di pre-scuola.

IL PLESSO DI TENUTA SAN MARIO

Il plesso Tenuta San Mario è situato al chilometro 13,500 della via Boccea, al civico 1395, in una zona extraurbana che presenta grosse carenze sotto il profilo dei servizi e delle strutture comuni ed offre pochissimo alla popolazione. In particolare questa situazione penalizza i bambini che possono apprendere ciò che è fuori del loro ambiente solo attraverso i mass-media e grazie alle gite familiari e scolastiche. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria con funzionamento a tempo pieno e una sezione di scuola dell'infanzia statale. Molti di questi alunni frequentano la parrocchia, che insieme alla scuola, offre un importante momento di aggregazione finalizzato non solo alla loro crescita culturale, ma anche alla loro socializzazione. Nel coso di quest'anno è stato inaugurato un parco naturale che organizza attività ludiche e laboratori didattici per bambini e ragazzi. Il parco è attrezzato anche per momenti di aggregazione che possono facilitare momenti di socializzazione dei residenti e non solo.

Ultimamente nella zona, con il nuovo piano regolatore, sono in costruzione molti fabbricati ad uso abitativo e pertanto si prevede un futuro incremento della popolazione scolastica. Già da alcuni anni sono aumentati gli alunni, molti dei quali con background migratorio.

Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo e sarà attivato, su richiesta e a pagamento, un servizio di pre-scuola al fine di agevolare le necessità lavorative dei genitori

IL PLESSO DI CASTEL DI GUIDO

Il plesso Castel di Guido comprende la scuola primaria statale e la scuola dell'infanzia comunale. Queste sono situate in un ampio spazio verde attrezzato per attività didattiche, sportive e ludiche. L'ambiente è rurale, con abitazioni sparse e concentrate in piccole zone abitative adiacenti al piccolo borgo centrale. Vicino alla scuola è situata un'azienda agricola che offre la possibilità di organizzare visite didattiche.

Nei pressi del centro agricolo si trova l'oasi naturale Lipu che organizza visite guidate e sono presenti all'interno anche piste ciclabili e sentieri naturalistici.

La scuola è un punto di riferimento e socializzazione per tutti i bambini. Nel Plesso sono presenti cinque classi della scuola primaria a tempo pieno e la scuola dell'infanzia comunale. Nella sede della scuola è stato aperto un centro estivo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico si colloca prevalentemente nella fascia medio/alta, garantendo un adeguato supporto nella formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' abbastanza bilanciata dalla presenza in tutte le classi di alunni provenienti da un contesto socioeconomico elevato. L'elevata variabilita' dell'indice ESCS denota una scuola molto inclusiva del territorio, con classi bilanciate. La scuola presenta una forte vocazione inclusiva, con un numero elevato di studenti con disabilita' certificata e DSA, che ha permesso di consolidare competenze nella progettazione di percorsi personalizzati (PEI e PDP) e nell'uso di misure compensative e dispensative. Il livello mediano dell'indice ESCS e' medio-alto, evidenziando che gran parte degli studenti proviene da famiglie con risorse culturali e materiali adeguate, favorendo motivazione, partecipazione e continuita' scolastica. La presenza di alunni stranieri, superiore alla media nazionale nelle classi successive alla primaria, costituisce un'occasione per sviluppare competenze interculturali e percorsi di accoglienza strutturati. La conoscenza della variabilita' dell'ESCS tra e dentro le classi consente alla scuola di programmare interventi mirati,

ridurre le disuguaglianze e adottare strategie didattiche differenziate, valorizzando le risorse e le potenzialita' di tutti gli studenti.
Vincoli:
La variabilita' interna dell'indice ESCS e' molto elevata, indicando una forte eterogeneita' e la presenza di studenti provenienti da contesti svantaggiati che necessitano di interventi mirati per assicurare equita' negli apprendimenti. L'aumento di alunni stranieri nelle classi successive alla primaria impone percorsi di alfabetizzazione in L2 e metodologie inclusive dedicate.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui e' collocato l'Istituto presenta caratteristiche eterogenee, con aree urbane consolidate, borghi rurali e zone in sviluppo, offrendo un contesto ricco di stimoli diversi. Sul territorio sono presenti diversi servizi (centri sportivi, parchi naturali, parrocchie e attivita' culturali) e di spazi verdi attrezzati che facilitano percorsi di socializzazione. La rete di collaborazione tra scuola primaria e secondaria, consolidata attraverso il Progetto Continuita', permette di garantire un raccordo didattico efficace tra ordini scolastici. L'apertura di centri estivi e servizi pre-scuola amplia le opportunita' di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie. La presenza di comunita' parrocchiali attive e associazioni locali costituisce un capitale sociale prezioso per promuovere iniziative culturali e di inclusione.
Vincoli:
L'eterogeneita' territoriale comporta criticita' infrastrutturali e logistiche, soprattutto nelle zone rurali o periferiche dove i servizi sono limitati, con potenziale disagio per famiglie e studenti. La distanza tra i vari plessi richiede un coordinamento costante per garantire continuita' e coesione tra le sedi. La crescita demografica prevista e l'aumento di alunni con background migratorio possono generare pressioni sull'organizzazione dei plessi e sulle risorse disponibili. La frammentazione territoriale e la variabilita' dei servizi locali possono ridurre l'accesso omogeneo alle opportunita' educative.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di punti di forza significativi. Tutte le aule e i laboratori principali sono connessi a Internet, con PC, tablet e LIM in quantita' adeguata, consentendo metodologie didattiche innovative e digitali. Gli spazi esterni polivalenti, il teatro, le biblioteche e le strutture sportive all'aperto offrono ampie possibilita' per attivita' motorie, creative, interdisciplinari e culturali. I laboratori di coding, STEM, robotica, musica, arte, lingue, informatica, cinema e scienze consentono di arricchire l'offerta educativa e di sviluppare competenze trasversali. La documentazione puntuale delle criticita' e dei fabbisogni strutturali, tecnologici e inclusivi rappresenta un'opportunita' per accedere a finanziamenti dedicati alla sicurezza, all'edilizia scolastica, all'inclusione e all'innovazione tecnologica,

permettendo interventi mirati. L'ampia dotazione di spazi e strumenti consente inoltre di migliorare la qualita' della didattica, promuovere l'inclusione, favorire la socializzazione e sostenere studenti con situazioni di svantaggio, valorizzando la progettualita' della scuola e l'esperienza educativa complessiva
Vincoli:
La scuola, pur operando in un contesto caratterizzato da alcune criticita' di natura strutturale, presenti anche a livello nazionale, che potrebbero ostacolare il successo formativo, ha avviato un processo di ammodernamento degli spazi ed e' costantemente impegnata nel garantire e migliorare i propri servizi e la qualita' dell'offerta formativa.
Risorse professionali

Opportunità:
La scuola puo' contare su una solida base di personale stabile e qualificato, con docenti specializzati nel sostegno e nell'inclusione e figure dedicate come assistenti all'autonomia e funzioni strumentali per l'inclusione, che garantiscono interventi mirati e continuita' educativa. Le competenze digitali, artistiche, motorie e STEM dei docenti permettono lo sviluppo di laboratori innovativi e attivita' extracurriculari. Il supporto di esperti esterni, come psicologo e docente di lingua straniera, arricchisce l'offerta e favorisce percorsi specialistici. La presenza di un DS reggente competente favorisce comunque il coordinamento efficace delle attivita' e la gestione operativa della scuola. L'esperienza consolidata del personale ATA assicura organizzazione efficiente, continuita' operativa e supporto alla didattica. L'equilibrio tra personale stabile e nuove professionalita' favorisce innovazione, flessibilita' e capacita' di rispondere ai bisogni degli studenti.
Vincoli:
La scuola presenta vincoli legati alla continuita' e al rinnovamento del personale: nella primaria e nella secondaria una quota di docenti a tempo determinato puo' limitare la stabilita' dei percorsi didattici e la gestione a lungo termine dei progetti inclusivi. L'eta' media elevata di molti docenti, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, garantisce esperienza ma puo' ridurre la disponibilita' all'adozione di metodologie innovative e competenze digitali avanzate. La reggenza temporanea del DS puo' ridurre la continuita' nella pianificazione strategica a medio-lungo termine

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC84400N
Indirizzo	VIA BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA
Telefono	0661568029
Email	RMIC84400N@istruzione.it
Pec	rmic84400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaboccea590.edu.it/

Plessi

TENUTA S. MARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA84401E
Indirizzo	VIA BOCCEA KM. 13,500 ROMA 00166 ROMA

PANTAN MONASTERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA84402G
Indirizzo	VIA CASALE DELLE PANTANELLE N. 15 ROMA 00166 ROMA

CASTEL DI GUIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84401Q
Indirizzo	VIA GAETANO SODINI 25 ROMA CASTEL DI GUIDO 00057 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

PANTAN MONASTERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84402R
Indirizzo	VIA CASALE PANTANELLE 15 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

TENUTA SAN MARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84403T
Indirizzo	VIA BOCCEA KM.13,500 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

PORCARECCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE84405X
Indirizzo	VIA DI BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	19

Totale Alunni	383

VIA BOCCEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM84401P
Indirizzo	VIA BOCCEA 590 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	440

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	web radio	1
	laboratori tematici	4
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle	5

biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	282

Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	28

Aspetti generali

- Mission dell'Istituto

  Il nostro Istituto si propone come un centro educativo dinamico e aperto, fortemente connesso con il territorio e le comunità locali. La nostra visione è quella di una scuola che promuove l'insegnamento e l'apprendimento come processo continuo, dove gli alunni sono preparati ad affrontare le sfide di un mondo in rapido cambiamento. L'impegno dell'Istituto è quello di strutturare un'organizzazione educativa innovativa, inclusiva e orientata al miglioramento continuo, con una forte attenzione alla formazione integrata e personalizzata per ogni studente.

  Le priorità del nostro Istituto:

  - Educazione integrata nel territorio: L'Istituto si propone come laboratorio di ricerca sociale, in cui le risorse e le competenze sono messe a disposizione delle comunità locali per sviluppare progetti educativi innovativi.
  - Cittadinanza attiva e inclusività: Il nostro ambiente di apprendimento è progettato per garantire il diritto allo studio e offrire pari opportunità di successo formativo, puntando su una didattica che promuove la partecipazione attiva, la responsabilità e la cittadinanza attiva.
  - Sostegno al lifelong learning: L'Istituto sviluppa competenze cognitive e socio-affettive rispettando gli stili di apprendimento individuali e contrastando le disuguaglianze socio-culturali. Il curricolo è progettato per rispondere ai bisogni individuali e per favorire l'autorientamento e la crescita personale.
  - Valorizzazione delle potenzialità individuali: Puntiamo a un'organizzazione flessibile che rispetti i ritmi di apprendimento di ciascun studente e favorisca l'autonomia, la responsabilità e il senso di appartenenza
  - Diversificazione del servizio scolastico: Garantiamo la massima inclusione, valorizzando le risorse locali e le strutture per rispondere efficacemente ai bisogni educativi di ciascun studente

Le finalità della nostra scuola sono:

- miglioramento della qualità della vita.
- complessità sociale e di sapere, in modo critico, compiere scelte autonome.
- Realizzare una scuola democratica che realizzi l'uguaglianza delle opportunità formative e che si impegni a garantire a tutti le competenze fondamentali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola integrante ed includente promuovendo le diverse potenzialità individuali, per formare i cittadini di oggi e di domani.
- Realizzare una scuola aperta come luogo di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Gli obiettivi generali educativo-didattici sono:

- Dare agli allievi il senso che l'acquisizione di abilità in settori diversi è innanzitutto un arricchimento della loro competenza.
- Richiamare le competenze, le conoscenze, le abilità e le disposizioni per "saldarle" a quelle nuove e aiutare il passaggio a esperienze più complesse.
- Dare agli allievi il senso della continuità dell'apprendimento, insegnando loro ad "usare" ciò che hanno appreso.
- Sostenere la motivazione rendendo gli allievi protagonisti del percorso di apprendimento.

Per realizzare le nostra mission e perseguire tali priorità, il nostro Istituto mette in atto alcune strategie, definite all'interno della propria vision:
- Potenziare nell'alunno l'autonomia personale e il senso della responsabilità verso se stesso e verso gli altri, affinché queste concorrano al suo successo formativo;
- Concorrere alla costruzione dell'identità personale, della cittadinanza e della relazione inter e intrapersonale fondata sul senso di appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà;
- Promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di

interpretazione e sulla sistematizzazione consapevole dei molteplici linguaggi per affrontare la complessità del sapere

Assi portanti e campi di intervento

I concetti chiave sui quali si articola lo sviluppo dell'autonomia nella nostra istituzione scolastica sono:

1. Flessibilità educativa

Ogni percorso formativo è centrato sull'alunno e costruito su misura per rispondere ai suoi bisogni specifici. L'approccio personalizzato ottimizza l'apprendimento, permettendo interventi mirati in base alle risorse e alle caratteristiche individuali degli studenti. Le attività didattiche sono organizzate in modo da favorire una didattica modulare, con gruppi di livello e classi aperte che consentono una personalizzazione continua del percorso educativo.

2. Accoglienza e integrazione

L'Istituto si impegna a garantire l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà di apprendimento, disabilità e background migratorio.

- Per gli alunni stranieri, sono previsti corsi di Italiano L2. I corsi saranno tenuti dai docenti dell'Istituto grazie ad una organizzazione flessibile delle attività e dell'orario di servizio. Si lavorerà in collaborazione con associazioni interculturali e con l'ausilio di mediatori culturali che supporteranno, con interventi sul campo e di formazione, studenti e docenti
- per gli studenti con disabilità sono progettati interventi personalizzati in collaborazione con il personale di sostegno e le istituzioni locali.

L'inclusione degli alunni con disabilità ha come finalità il raggiungimento dell'autonomia, l'acquisizione di competenze ed abilità, la conquista di strumenti operativi. L'attività di sostegno si svolgerà prevalentemente all'interno della classe. Tuttavia si prevedono interventi individualizzati secondo le condizioni di disabilità risultanti dal profilo di funzionamento dei singoli alunni. Sarà cura dei docenti di sostegno mantenere aggiornati i contatti con gli altri organi competenti (ASL, servizi sociali, ecc.) per qualsiasi richiesta di aiuto e collaborazione.

- L'Istituto promuove il potenziamento delle eccellenze, ai sensi dell'articolo 1 comma 29 della L. 107/2015, attraverso attività di approfondimento e tutoraggio. Il nostro Istituto è fortemente impegnato nel supportare gli studenti con Alto Potenziale Cognitivo (APC), offrendo loro percorsi didattici individualizzati che mirano a sviluppare e valorizzare il

loro talento. Attraverso laboratori di arricchimento, attività specializzate e progetti che stimolano la creatività e le capacità cognitive avanzate, gli alunni APC possono esprimere al meglio il loro potenziale.

- Contemporaneamente, progetti di recupero e supporto vengono creati per gli studenti con difficoltà di apprendimento, avvalendosi di strumenti innovativi e digitali per facilitare un apprendimento più dinamico e inclusivo.
- Relativamente all'inserimento degli alunni con background migratorio, il nostro Istituto ha stilato un Protocollo d'Accoglienza che definisce le modalità di inserimento e supporto per questi alunni. Il protocollo include:
- Criteri e indicazioni per l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con background migratorio,
- Definizione dei compiti e ruoli degli operatori scolastici,
- Fasi dell'accoglienza che accompagnano l'alunno nel suo percorso scolastico,
- Attività laboratoriali per facilitare l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana,
- Modalità di intervento per la mediazione culturale e il supporto linguistico,
    - Individuazione delle risorse necessarie per garantire un'integrazione ottimale

3. Azioni di continuità e orientamento

L'Istituto promuove lo sviluppo di una continuità didattica tra i vari livelli scolastici, per garantire che ogni studente abbia un percorso educativo coerente e integrato. Ciò avviene attraverso una progettazione curricolare che prevede attività con orizzontalità e verticalità per favorire l'apprendimento in tutte le fasi del ciclo scolastico. La nostra didattica non si limita ai contenuti disciplinari ma si articola in competenze verticali che attraversano tutte le fasi scolastiche, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, gli orari didattici e le attività scolastiche sono strutturati in modo flessibile per rispondere alle necessità individuali degli studenti. Il nostro approccio metodologico include percorsi modulari,

gruppi di livello e classi parallele, con attività elettive che permettono una personalizzazione del percorso formativo. Le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa sono gestite con modalità che valorizzano la partecipazione attiva degli studenti, rispondendo a un modello di apprendimento che integra sia le attività formali che quelle non formali e informali.

In questo contesto, il nostro obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, attraverso attività che potenziano la cittadinanza attiva, il pensiero critico, e la capacità di partecipazione. Inoltre, un approccio metodologico volto a sviluppare competenze civiche, a rispettare le regole e il bene comune, a sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente e a promuovere la sicurezza e il benessere anche nel mondo virtuale sono cardini fondamentali del nostro progetto educativo.

Per garantire una continuità educativa che accompagni gli studenti lungo tutto l'arco dell'istruzione obbligatoria, il nostro Istituto promuove una rete di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i vari ordini di scuola. La continuità si basa sulla valorizzazione delle competenze acquisite e sul riconoscimento della specificità di ciascun plesso scolastico, mantenendo una coerenza didattica che attraversa tutte le fasi della crescita degli studenti. L'orientamento responsabile e consapevole diventa così parte integrante di questo processo, coinvolgendo gli alunni fin dai primi anni di scuola e accompagnandoli gradualmente nel prendere decisioni autonome e consapevoli riguardo al loro percorso educativo e formativo. L'orientamento non è un'attività a sé stante, ma un filo conduttore che guida gli studenti, passo dopo passo, nella scoperta delle loro inclinazioni personali e delle opportunità future, rendendoli protagonisti attivi delle proprie scelte. A supporto di questo percorso, la scuola dispone della figura del Docente Referente per l'Orientamento, che favorisce il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la coerenza delle azioni orientative

La continuità educativa si traduce anche in una stretta collaborazione tra i vari docenti e plessi scolastici per mantenere una coesione curricolare, che non solo segua i percorsi individuali degli studenti ma risponda anche ai bisogni del territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione con il contesto locale, vengono organizzati momenti di raccordo che facilitano l'inserimento dei nuovi studenti, mantenendo una fluidità nel processo di apprendimento e senza interruzioni nei passaggi tra i vari livelli scolastici.

Particolare attenzione è rivolta alla promozione di attività didattiche e laboratoriali che favoriscono il passaggio tra i vari ordini di scuola, come tra la scuola dell'infanzia e la primaria, o tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Tali attività non solo sostengono la continuità didattica, ma promuovono anche un orientamento precoce che aiuta gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini e a prendere consapevolezza delle scelte che incontreranno lungo il loro percorso scolastico.

L'orientamento responsabile si sviluppa lungo tutto il ciclo di studi, da subito, integrandosi nelle attività curricolari e supportando gli studenti nelle scelte relative a progetti, ambiti di studio e percorsi scolastici. Il coinvolgimento attivo dei docenti in tutte le materie, nonché la partecipazione alle attività extracurricolari e ai progetti di approfondimento, permette di stimolare nei ragazzi una riflessione critica sulle loro inclinazioni e sui loro interessi, fornendo loro gli strumenti necessari per diventare attori consapevoli e motivati del loro futuro educativo e professionale.

In questo modo, l'orientamento responsabilizzante diventa un processo continuo che attraversa ogni fase della vita scolastica degli studenti, rendendoli sempre più capaci di scegliere in modo consapevole, in linea con le loro inclinazioni e con i bisogni del contesto sociale e culturale

Strategie Didattiche per un Apprendimento Integrato e Responsabile

Il nostro Istituto si caratterizza per un approccio didattico dinamico che integra teoria e pratica, stimolando lo sviluppo di competenze tecniche, creative e critiche. Adottiamo un modello interdisciplinare e multidisciplinare, in cui metodologie come il learning by doing, il problem solving e l'apprendimento cooperativo favoriscono un pensiero critico e adattivo, rispondendo alle sfide di un mondo sempre più digitalizzato.

La formazione di cittadini consapevoli e responsabili è una priorità. L'Educazione Civica è centrale nel nostro percorso, offrendo agli studenti gli strumenti per comprendere e agire eticamente nel contesto sociale. In tal senso, il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità promuovono il rispetto reciproco e la partecipazione attiva nella comunità scolastica.

Il nostro impegno si estende anche alla cultura della Protezione Civile, alla lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, e alla creazione di un ambiente sicuro e inclusivo, in collaborazione con il Referente antibullismo. Parallelamente, sensibilizziamo gli studenti alla sicurezza stradale e promuoviamo l'educazione alla lettura come strumento di crescita culturale e critica.

L'Istituto è fortemente impegnato nell'inclusione scolastica, garantendo percorsi formativi personalizzati e prevenendo la dispersione scolastica. Affrontiamo temi come le pari opportunità, la multiculturalità e la lotta contro la violenza di genere, incoraggiando il rispetto e la solidarietà.

Potenziare le competenze linguistiche e scientifiche, attraverso corsi di lingue straniere, coding e discipline scientifiche, è un obiettivo centrale. Le arti e il teatro vengono utilizzati come strumenti trasversali per la crescita personale e lo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive.

Infine, l'ampliamento della digitalizzazione e l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle pratiche

didattiche e amministrative sono fondamentali per garantire un'educazione inclusiva. Gli strumenti digitalizzati, come i PEI e i PDP informatizzati, assicurano una personalizzazione totale per tutti gli studenti, anche quelli con disabilità. In quest'ottica, l'Istituto avvia un processo di digitalizzazione della documentazione sull'inclusione, al fine di aumentare efficacia ed efficienza dei processi inclusivi.

Le strategie didattiche innovative, come la peer education e il mentoring, rendono gli studenti protagonisti del loro percorso di apprendimento, creando un ambiente scolastico stimolante e inclusivo, in cui ogni alunno può sviluppare il proprio potenziale in modo autonomo e consapevole.

Scelte metodologiche e procedurali

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione programma le articolazioni delle varie discipline o ambiti di sviluppo, finalizzandoli al raggiungimento degli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica, facendo riferimento alle competenze fissate dai curricoli. In fase di progettazione, il Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione analizza la situazione della classe, anche attraverso prove di ingresso, definisce collegialmente le tematiche da sviluppare, i risultati di apprendimento cognitivi e formativi, le modalità di integrazione e le specificità degli interventi. Sulla base di quanto convenuto, ogni docente procede all'articolazione disciplinare, prevedendo una sistematica osservazione e verifica in itinere e finale sui percorsi di formazione.

Inoltre, l'Istituto si impegna ad integrare l'intelligenza artificiale (IA) nei percorsi didattici, promuovendo una conoscenza critica dell'IA nelle discipline STEM, umanistiche e di educazione civica, in linea con le competenze digitali europee (DigCompEdu e DigComp 2.2). L'obiettivo è sviluppare negli studenti una consapevolezza riguardo all'uso etico e responsabile delle nuove tecnologie, evitando che l'IA sostituisca l'azione educativa, ma piuttosto la completi e la arricchisca. In quest'ottica, i docenti sono supportati nell'utilizzo di strumenti didattici basati su IA, come assistenti virtuali, tutor intelligenti e generatori di contenuti, che contribuiscono a un apprendimento personalizzato e innovativo.

I docenti, consapevoli delle diverse situazioni e dei ritmi di apprendimento degli studenti, adotteranno un ampio ventaglio di metodologie didattiche, arricchendo il percorso di apprendimento con attività che spaziano dalle lezioni frontali a lavori in gruppi di livello, dibattiti, l'uso di mappe concettuali, giochi di ruolo, laboratori e cooperative learning, fino alle uscite didattiche.

In particolare, l'introduzione dell'intelligenza artificiale in aula non si limiterà a supportare l'apprendimento individuale, ma contribuirà anche a creare percorsi interdisciplinari che integrano

tematiche legate all'educazione civica. Gli studenti avranno così l'opportunità di riflettere su tematiche cruciali come l'etica dell'IA e la protezione dei dati personali, sviluppando una consapevolezza critica e responsabile nei confronti delle nuove tecnologie.

Inoltre, verranno attivati laboratori di coding e robotica educativa, insieme ad altre attività pratiche che favoriscono l'interazione tra gli studenti e le tecnologie. Queste esperienze stimoleranno la curiosità e la creatività, offrendo agli studenti strumenti concreti per acquisire competenze digitali in un ambiente stimolante e innovativo, che li prepara ad affrontare le sfide del futuro.

In relazione ai risultati delle prove Invalsi, si potenzia la lettura, la comprensione, la rielaborazione dei testi e l'applicazione di una metodologia scientifica di ipotesi, ricerca di soluzioni e verifica.

È convincimento comune rendere partecipe e consapevole l'alunno del processo educativo, sollecitando la coscienza civica, la cultura della legalità, stimolando la curiosità, l'introspezione, creando le condizioni perché possa stare bene a scuola e rendendolo anche partecipe delle decisioni scolastiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei percorsi di studio successivi, come supporto alla progettazione educativa e orientativa.

Traguardo

Realizzazione, nell'ambito di appartenenza della scuola, di una raccolta sistematica dei dati sugli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- potenziamento dello sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media con percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015), strategie laboratoriali e curricolari e percorsi di arricchimento.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento del percorso formativo degli studenti

Dal Rapporto di Autovalutazione prodotto dal nostro Istituto nell'anno scolastico 2025/2026, emergono tre principali aree di criticità : le prove INVALSI, i risultati scolastici e i risultati a distanza. Questi dati evidenziano la necessità di interventi mirati per garantire un percorso di apprendimento più omogeneo e supportare gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi. Il miglioramento avverrà attraverso un percorso graduale che si sviluppa lungo tutto il triennio , coinvolgendo attivamente la comunità scolastica per assicurare progressi costanti.

In risposta a tali criticità, il nostro Istituto ha avviato un percorso di miglioramento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), come previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.Il progetto si concentra in particolare sul miglioramento delle performance nelle prove INVALSI, dei risultati scolastici e dei risultati a distanza, con l'obiettivo di ridurre la variabilità dei risultati, favorire il passaggio alla fascia di livello successiva e migliorare il successo complessivo degli studenti a lungo termine..

Il processo di miglioramento coinvolge il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione dell'intero processo, e il Nucleo Interno di Valutazione, che si occupa dell'autovalutazione e della compilazione del RAV. Inoltre, il progetto prevede il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di apprendimento più coeso e collaborativo.

Il piano di miglioramento si articola su tre aree principali:

1. Studenti : Potenziare il successo scolastico attraverso un insegnamento più personalizzato e mirato.

2. Docenti : Elevare la qualità dell'insegnamento mediante formazione continua, con un focus sul miglioramento delle pratiche didattiche.

3. Famiglie e territorio : Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale nella vita scolastica, creando un legame più stretto tra scuola e territorio.

L'obiettivo finale è migliorare in modo stabile e duraturo i risultati scolastici, riducendo le disparità nelle prove INVALSI, favorendo il passaggio alla fascia di livello successiva e promuovendo un successo educativo complessivo a lungo termine

L'Istituto adotta un sistema di monitoraggio continuo per valutare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati ottenuti. Tale sistema prevede l'utilizzo di diverse forme di monitoraggio e strumenti di rendicontazione che permettono di raccogliere dati oggettivi sul progresso degli studenti e sull'efficacia delle azioni messe in atto.

Le modalità operative includono:

- Checklist
- Questionari
- Report periodici
- Monitoraggio degli esiti
- Rendicontazione dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi

di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei percorsi di studio successivi, come supporto alla progettazione educativa e orientativa.

Traguardo

Realizzazione, nell'ambito di appartenenza della scuola, di una raccolta sistematica dei dati sugli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la continuita' didattica tra i diversi ordini di scuola, progettando percorsi coerenti e condivisi che favoriscano il successo formativo degli alunni nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria.

Utilizzare in modo sistematico la piattaforma INVALSIopen, messa a disposizione dall'INVALSI, come strumento di supporto per la conoscenza e la comprensione delle Prove Nazionali, al fine di approfondirne le modalita' di svolgimento, le competenze misurate e la loro funzione nel processo di miglioramento degli esiti formativi.

Ambiente di apprendimento

Progettare attivita' laboratoriali di italiano e matematica, con focus sulla produzione scritta, attraverso metodologie ludico-creative, apprendimento per scoperta, ricerca-azione e uso consapevole delle tecnologie digitali, per potenziare le competenze chiave e migliorare gli esiti delle Prove INVALSI.

Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso spazi organizzati e stimolanti, integrando tecnologie digitali e l'uso dell'intelligenza artificiale per favorire la partecipazione attiva degli alunni, la collaborazione tra pari e il coinvolgimento in attività didattiche diversificate.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti digitali, l'intelligenza artificiale e strategie didattiche differenziate per rispondere ai diversi bisogni degli alunni, favorire la partecipazione attiva, ridurre le disuguaglianze e garantire percorsi di apprendimento personalizzati ed efficaci.

Continuita' e orientamento

Migliorare il successo formativo degli alunni favorendo la continuita' tra infanzia, primaria e secondaria, coordinando pratiche formative e strategie di accompagnamento per garantire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adottare metodologie didattiche innovative supportate dall'intelligenza artificiale per personalizzare l'apprendimento in Italiano e Matematica, monitorando i progressi degli studenti e riducendo i divari tra classi

---

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini di scuola attraverso una gestione organizzativa coerente, coordinando tempi, risorse e

pratiche per favorire continuita' didattica

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini di scuola promuovendo la collaborazione e la condivisione tra docenti, per garantire coerenza didattica, continuita' educativa e supporto

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la collaborazione con famiglie e realta' del territorio per promuovere l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo del pensiero critico degli alunni, condividendo informazioni, risorse e percorsi educativi integrati.

Attività prevista nel percorso: INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DELLE CRITICITA'

Descrizione dell'attività	1. Monitoraggio e Analisi Delle Performance Creare un sistema di monitoraggio continuo delle performance degli studenti nelle prove INVALSI, analizzando i risultati a livello di classe e individuale per individuare le aree di debolezza e le potenzialità non espresse. • Obiettivo: Ridurre la variabilità nei risultati, individuando le problematiche comuni e intervenendo con attività didattiche specifiche.

Modalità: Creazione di gruppi di lavoro che si concentrino sull'analisi dei risultati delle prove, con incontri periodici tra docenti per condividere osservazioni e strategie

2. Creazione e scambio tra docenti all'interno dei dipartimenti verticali: creazione di gruppi di lavoro per strategie didattiche differenziate

Promuovere il confronto e lo scambio tra i docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari, creando gruppi di lavoro dedicati all'approfondimento delle strategie didattiche differenziate e personalizzate. La creazione di gruppi di lavoro, coadiuvati dalle funzioni strumentali INVALSI, si concentra sull'analisi dei risultati delle prove standardizzate, con incontri periodici tra i docenti per condividere osservazioni e strategie. I gruppi comparano i dati degli anni precedenti per mettere in luce le possibili aree di miglioramento e definire azioni mirate per ottimizzare i risultati. L'obiettivo è sviluppare pratiche didattiche che rispondano alle diverse esigenze di apprendimento degli studenti, riducendo la variabilità nei risultati. I gruppi di lavoro lavoreranno su metodologie innovative e su come adattarle in modo efficace alle caratteristiche dei singoli studenti e alle esigenze delle diverse classi. I gruppi di lavoro articolati sono indispensabili per la progettazione e la realizzazione di azioni e iniziative mirate a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, garantendo un approccio collaborativo e strategico per il successo degli studenti.

Obiettivo: Migliorare la qualità dell'insegnamento, ridurre le disomogeneità nei risultati tra le classi e favorire un approccio più inclusivo e personalizzato.

Modalità:

- Creazione di gruppi di lavoro all'interno di ciascun dipartimento, in cui i docenti si confrontano regolarmente su pratiche didattiche, approcci innovativi e strategie differenziate per rispondere alle diverse necessità degli studenti.

- Scambio di buone pratiche tra docenti, con l'analisi di casi concreti e la sperimentazione di nuove metodologie, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, o l'integrazione delle tecnologie educative nella didattica quotidiana.

- Monitoraggio e riflessione collettiva sui risultati ottenuti attraverso il confronto tra i membri dei gruppi di lavoro, con la possibilità di adattare le strategie in corso d'opera in base all'efficacia riscontrata. Tali riflessioni poi sono ulteriore analizzate e condivise con il Collegio Docenti;

Pianificazione di attività comuni che favoriscano l'inclusività, come attività interdisciplinari o percorsi di recupero/potenziamento condivisi, per favorire un approccio integrato e coordinato tra le diverse discipline.

3. Attività di potenziamento mirate con esercitazioni calibrate sulle prove INVALSI

Analisi longitudinale degli esiti INVALSI e progettazione di prove calibrate

Descrizione: Analizzare in modo sistematico e longitudinale i

risultati delle Prove INVALSI, a livello di istituto e di classi parallele, per individuare criticità ricorrenti, aree di debolezza e fattori di variabilità tra e all'interno delle classi. Sulla base dei dati emersi, progettare e somministrare prove calibrate sul modello INVALSI per orientare gli interventi didattici.

Obiettivo: Comprendere le criticità evidenziate dagli esiti INVALSI nel tempo e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi attraverso l'utilizzo di prove calibrate e interventi didattici mirati, finalizzati al miglioramento delle competenze degli studenti.

Modalità

- Analisi comparata dei risultati INVALSI negli anni, con riferimento alle tipologie di item e alle aree tematiche più critiche (comprensione del testo, grammatica, matematica e logica).
- Progettazione e somministrazione di prove comuni e prove calibrate sul modello INVALSI, coerenti con le criticità emerse dall'analisi dei dati.
- Lettura e interpretazione condivisa dei risultati delle prove calibrate per individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- Attivazione di interventi di recupero e potenziamento, individuali o in piccoli gruppi, sulla base degli esiti delle prove.
- Monitoraggio continuo dei progressi attraverso

	somministrazioni periodiche di prove calibrate, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. - Promozione e accompagnamento nella definizione, condivisione e attuazione del Rapporto di Autovalutazione e della rendicontazione, nonché nella pubblicazione dei risultati raggiunti, attraverso l'utilizzo sistematico ed efficace dei dati e degli strumenti disponibili per l'analisi del contesto, l'autovalutazione e il monitoraggio del progresso verso gli obiettivi di miglioramento, favorendo la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti coadiuvati dalle Funzioni Strumentali VALUTAZIONE/INVALSI
Risultati attesi	- Miglioramento nelle Prove INVALSI : • Ridurre il divario con le medie provinciali, regionali e nazionali.

- Uniformare i risultati tra le classi, riducendo la variabilità.
- Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono le fasce superiori di competenza.

- Rafforzamento degli Esiti Scolastici :

- Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli di competenza nelle discipline chiave.
- Ridurre le disomogeneità nei risultati tra le classi.

Potenziare le Metodologie Didattiche :

- Integrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale per personalizzare l'apprendimento.
- Promuovere l'adozione di metodologie innovative, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la flipped classroom.
- Adottare approcci più inclusivi e differenziati per rispondere meglio alle diverse necessità degli studenti.
- Sostenibilità dei Risultati :
- Consolidare i progressi a lungo termine, garantendo un miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrizione dell'attività	L'attività si concentra sull'introduzione e sul consolidamento di metodologie didattiche innovative, con l'obiettivo di mettere gli alunni al centro del processo educativo. L'uso dell'Intelligenza Artificiale supporta la personalizzazione dei percorsi formativi, consentendo di rispondere meglio alle esigenze individuali di ciascun studente. Si promuovono pratiche come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la flipped classroom, che incoraggiano la collaborazione tra gli alunni, stimolano il pensiero critico e potenziano la loro motivazione. L'approccio didattico è flessibile e orientato a garantire che ogni studente possa apprendere in modo inclusivo, rispondendo alle proprie esigenze e potenzialità. Obiettivo: favorire un apprendimento più attivo, partecipativo e centrato sugli alunni, attraverso l'introduzione di pratiche innovative che rispondano alle esigenze diversificate degli studenti. Descrizione: L'attività prevede l'adozione e il consolidamento di metodologie didattiche che pongano l'alunno al centro del processo educativo, promuovendo un apprendimento significativo e personalizzato. Le metodologie includono: • Didattica laboratoriale : Favorire l'apprendimento attraverso esperienze pratiche, che stimolino il coinvolgimento diretto degli studenti e il loro pensiero

critico.

- Apprendimento per scoperta : Incoraggiare gli alunni a esplorare concetti e temi in modo autonomo, promuovendo la curiosità e l'autosufficienza nello studio.

- Didattica per competenze : Progettare attività che permettano agli studenti di acquisire competenze trasversali, valorizzando l'aspetto applicativo e pratico della conoscenza.

- Uso delle tecnologie digitali : Integrare le tecnologie digitali e l'Intelligenza Artificiale per personalizzare i percorsi formativi, rispondendo ai bisogni individuali degli studenti e facilitando l'apprendimento.

- Ricerca-azione e condivisione di buone pratiche : Promuovere la riflessione continua e la sperimentazione tra i docenti, attraverso momenti di condivisione di esperienze e buone pratiche, per garantire un miglioramento costante della qualità educativa.

Modalità di Attuazione:

- Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari tra docenti per sviluppare e sperimentare le metodologie sopra citate.

	• Formazione continua del personale docente sulle tecnologie digitali, le metodologie didattiche innovative e la personalizzazione dell'apprendimento. • Diffusione e condivisione di buone pratiche: Incontri periodici tra i docenti per la condivisione di esperienze didattiche positive, strumenti e risorse utili. Questi incontri stimolano il confronto e l'adozione di pratiche innovative tra i vari gruppi di lavoro.
Destinatari	Docenti
Responsabile	Referente formazione Implementare nuove pratiche e metodologie educative nella didattica curricolare, da parte di tutti i docenti a seguito di formazione
Risultati attesi	1. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI: Aumento della performance degli studenti nelle prove INVALSI, con un abbassamento della variabilità dei punteggi tra classi e alunni, avvicinando i risultati alle medie provinciali, regionali e nazionali. 2. Consolidamento degli esiti scolastici: Innalzamento delle competenze scolastiche degli studenti, con il raggiungimento della fascia di livello superiore nelle valutazioni e il miglioramento dei voti medi nelle materie principali. 3. Aumento della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti: Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli studenti

nelle attività didattiche, con un incremento della frequenza e dell'interesse nelle attività laboratoriali e nelle metodologie innovative.

4. Miglioramento delle competenze trasversali:
   Sviluppo delle competenze trasversali (pensiero critico, problem solving, collaborazione), misurato attraverso valutazioni qualitative e quantitative, sia nelle attività didattiche che nei progetti interdisciplinari.

5. Maggiore coesione e collaborazione tra docenti:
   Rafforzamento della collaborazione tra i docenti attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche e la sperimentazione di metodologie innovative, con un incremento del lavoro di gruppo e della co-creazione di materiali didattici.

6. Personalizzazione dell'apprendimento:
   Maggiore capacità di adattare l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti, evidenziando un miglioramento delle prestazioni degli alunni che necessitano di supporto specifico o potenziamento.

7. Sostenibilità e continuità del miglioramento:
   Creazione di un ciclo di miglioramento continuo che si auto-alimenta, con il monitoraggio delle azioni intraprese, la revisione delle pratiche didattiche e l'aggiornamento periodico dei metodi per mantenere l'efficacia nel tempo.

8. Integrazione delle tecnologie e innovazioni metodologiche:
   Uso efficace delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di personalizzare il percorso di apprendimento per ogni studente e rendere le attività più interattive e coinvolgenti.

9. Inclusione e personalizzazione:
   Sviluppo di una didattica sempre più inclusiva, capace di

rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà specifiche, attraverso attività didattiche personalizzate che riducano il gap nelle competenze tra gli alunni.

Questi risultati attesi sono monitorati periodicamente, con un focus sui progressi rispetto agli obiettivi e sulle aree da migliorare, per garantire un impatto positivo e duraturo sugli studenti e sull'intera comunità scolastica.

L'Istituto adotta un sistema di monitoraggio continuo per valutare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati ottenuti. Tale sistema prevede l'utilizzo di diverse forme di monitoraggio e strumenti di rendicontazione che permettono di raccogliere dati oggettivi sul progresso degli studenti e sull'efficacia delle azioni messe in atto.

Le modalità operative includono:

- Checklist
- Questionari
- Report periodici
- Monitoraggio degli esiti

Rendicontazione dei risultati

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e supporto per il miglioramento dei risultati a distanza

Descrizione dell'attività	Azione di miglioramento: Monitoraggio e potenziamento dei risultati a distanza Costruzione di un sistema di monitoraggio e accompagnamento degli studenti nel passaggio al grado di istruzione successivo , attraverso: 1. Raccolta sistematica dei dati sui risultati a distanza • Esiti scolastici nel primo anno successivo • Eventuali cambi di indirizzo o abbandoni. • Feedback qualitativi dalle scuole di destinazione. 2. Analisi dei dati • Condivisione dei risultati nei dipartimenti. • Individuazione delle competenze maggiormente critiche (disciplinari e trasversali). 3. Rafforzamento delle azioni di continuità e orientamento • Confronto con docenti del grado successivo. • Allineamento delle competenze in uscita con i profili in entrata richiesti. • Potenziamento delle competenze di base e trasversali .

Destinatari	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione / orientamento Docenti
Risultati attesi	- Miglioramento delle Performance degli Studenti a Distanza - Maggiore Preparazione degli Alunni per le Fasi Successive della Scuola

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si impegna a costruire una scuola inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. In questo contesto, l'Istituto ha ottenuto la certificazione di "Scuola Dislessia Amica – livello avanzato" e ha avviato iniziative specifiche per supportare gli studenti con Alta Potenzialità Cognitiva (APC). Sono previsti corsi di formazione dedicati alla Plusdotazione, che mirano a sensibilizzare il corpo docente sul riconoscimento e la valorizzazione del talento e dell'alto potenziale intellettivo. L'Istituto promuove anche azioni di supporto alle famiglie degli studenti plusdotati, creando momenti di incontro e confronto. Un elemento importante in questo processo è lo sportello d'ascolto, gestito dai referenti Plusdotazione, aperto a genitori, docenti e tutor degli alunni con APC.

I referenti APC sono disponibili a effettuare osservazioni in classe su richiesta dei docenti e a compilare schede di valutazione specifiche, le Schede GATES 2 , che vengono utilizzate per individuare la probabilità di plusdotazione/ APC.

Inoltre, viene predisposto un PDP specifico per gli studenti APC, per garantire che ogni alunno possa sviluppare appieno le proprie capacità in un ambiente educativo su misura.

L'Istituto integra l'inclusività anche nei progetti didattici, come la Webradio, IMUN (International Model United Nations) e il corso di cortometraggio, che favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti, rispettando e valorizzando le diversità. Questi progetti offrono opportunità di crescita sia personale che sociale, sviluppando competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e il pensiero critico.

Inoltre, l'Istituto è tra le poche scuole della regione ad aver avviato un progetto strutturato per l'Alta Potenzialità Cognitiva (APC), confermando il suo impegno verso una didattica inclusiva che promuove la valorizzazione del talento e dell'intelligenza in tutte le sue forme

Altri ambiti di formazione, come preferenze scelte dai docenti saranno sulle

- Strategie didattiche di intervento e gestione delle classi,
- Competenze digitali, IA e nuovi ambiti per l'apprendimento,
- Inclusione e disabilità,
- Nuovo PEI
- CLIL
- Valutazione

Innovazione e Metodologie Didattiche per un'Educazione al Futuro

Il potenziamento delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) è una priorità a livello globale nei sistemi educativi, sia per preparare gli studenti a comprendere e affrontare il presente, sia per dotarli degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per essere cittadini consapevoli e partecipi. Le competenze STEAM sono infatti fondamentali non solo per lo sviluppo individuale degli studenti, ma anche per rispondere alle crescenti esigenze di un'economia e di un mondo del lavoro sempre più tecnologico e interconnesso.

In questo contesto, l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM diventa una sfida cruciale per migliorare l'efficacia didattica e per fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare un futuro in continua evoluzione. L'obiettivo è non solo trasmettere competenze tecniche e scientifiche, ma anche sviluppare competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, problem solving, e pensiero critico. Queste sono abilità trasversali che rispondono alle necessità di un mondo complesso e in costante cambiamento.

Per questo motivo, l'Istituto si impegna a sostenere le 4 C delle STEAM, identificate come chiave nell'istruzione moderna: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Questi pilastri sono essenziali per formare studenti capaci di affrontare le sfide future in modo consapevole e con un approccio dinamico, adattabile e innovativo.

All'interno di questo quadro, il nostro Istituto promuove un approccio interdisciplinare e multidisciplinare che integri teoria e pratica, in particolare nell'insegnamento delle discipline STEM. Questo approccio è pensato per sviluppare competenze tecniche e creative negli studenti, fondamentali per affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'idea è di stimolare la curiosità degli studenti, permettendo loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite e di fare esperienze concrete, che li preparano a essere cittadini attivi e consapevoli.

Gli insegnanti, a prescindere dal grado scolastico, possono utilizzare metodologie diverse e stimolanti come la laboratorialità e il learning by doing, che permettono agli studenti di imparare

attraverso l'esperienza. Inoltre, metodi come il problem solving e il metodo induttivo aiutano a sviluppare un pensiero critico, mentre l'apprendimento cooperativo stimola la collaborazione tra pari, incoraggiando gli studenti a lavorare insieme per risolvere problemi e raggiungere obiettivi comuni. In un'epoca digitale, promuovere il pensiero critico diventa ancora più importante, per aiutare i ragazzi a riflettere in modo consapevole sulle tecnologie e sugli strumenti che utilizzano ogni giorno.

Un altro aspetto fondamentale è il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione allo studio delle lingue straniere. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per comunicare a livello internazionale, con l'opportunità di ottenere certificazioni come quelle Cambridge. Al contempo, vogliamo migliorare l'insegnamento della Lingua Inglese, delle materie logico-matematiche e scientifiche – anche grazie al coding – e introducendo concetti come la matematica finanziaria. Inoltre, l'arte, la musica e il teatro (in italiano e in lingua straniera) sono visti come strumenti trasversali che arricchiscono il percorso educativo e stimolano la creatività.

L'ampliamento della digitalizzazione è un altro punto centrale nella nostra strategia. Non si tratta solo di usare la tecnologia per insegnare, ma anche di innovare nella gestione scolastica.

Vogliamo anche sperimentare nuove strategie didattiche, come la peer education, il tutoring e il mentoring, in modo che gli studenti possano aiutarsi e supportarsi a vicenda nel loro percorso di apprendimento. Inoltre, è importante che i ragazzi imparino a usare la tecnologia in modo consapevole ed etico, e per questo promuoviamo l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in modo didatticamente significativo, seguendo le Linee guida sull'Intelligenza Artificiale per la scuola con l'obiettivo di personalizzare la didattica e rispondere meglio alle esigenze individuali di ciascun studente.

In questo contesto, l'Istituto promuove l'innovazione dei processi di insegnamento–apprendimento attraverso l'utilizzo guidato e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, quale strumento di supporto alla didattica e di potenziamento delle metodologie educative

L'Istituto punta a preparare gli studenti a un futuro in continuo cambiamento, equipaggiandoli con le competenze necessarie per affrontare le sfide di un mondo sempre più digitale, innovativo e globalizzato. Vogliamo che ogni studente possa essere protagonista della propria crescita, affrontando il presente con strumenti moderni e guardando al futuro con consapevolezza e curiosità.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione Didattica e Laboratori Interdisciplinari: Un Approccio Attivo all'Apprendimento

L'istituto aderisce all'iniziativa nazionale di innovazione didattica "Laboratori del Sapere", un progetto che potenzia l'insegnamento e l'apprendimento attraverso pratiche innovative. L'iniziativa promuove metodologie didattiche attive e l'uso di laboratori interattivi, creando opportunità per un approccio pratico e multidisciplinare che stimola la curiosità e il coinvolgimento degli studenti.

I laboratori del sapere diventano strumenti centrali nel processo educativo, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso esperienze concrete, la sperimentazione e il confronto con problemi reali. Questi laboratori promuovono un apprendimento interdisciplinare, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione.

In particolare, l'istituto integra attività di robotica e coding, utilizzando questi strumenti per sviluppare competenze STEM e facilitare l'apprendimento di logiche matematiche, informatiche e scientifiche. Le pratiche di insegnamento e apprendimento si arricchiscono con l'uso delle tecnologie digitali, integrando metodologie innovative per favorire un apprendimento attivo e inclusivo, dove gli studenti sono protagonisti del loro percorso educativo.

In questo contesto, l'Istituto promuove l'innovazione dei processi di insegnamento–apprendimento attraverso l'utilizzo guidato e consapevole dell'Intelligenza Artificiale , quale strumento di supporto alla didattica e di potenziamento delle metodologie educative, con l'obiettivo di:

- personalizzare i percorsi di apprendimento in relazione ai bisogni educativi, ai ritmi e agli stili cognitivi degli studenti;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico, metacognitivo e creativo;

- supportare attività di recupero, consolidamento, potenziamento e orientamento;
- promuovere l'inclusione, la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli alunni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto si impegna a costruire una scuola inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. In questo contesto, l'Istituto ha ottenuto la certificazione di "Scuola Dislessia Amica – livello avanzato" e ha avviato iniziative specifiche per supportare gli studenti con Alta Potenzialità Cognitiva (APC).

Sono previsti corsi di formazione dedicati alla Plusdotazione, che mirano a sensibilizzare il corpo docente sul riconoscimento e la valorizzazione del talento e dell'alto potenziale intellettivo. L'Istituto promuove anche azioni di supporto alle famiglie degli studenti plusdotati, creando momenti di incontro e confronto. Un elemento importante in questo processo è lo sportello d'ascolto, gestito dai referenti Plusdotazione, aperto a genitori, docenti e tutor degli alunni con APC. I referenti APC sono disponibili a effettuare osservazioni in classe su richiesta dei docenti e a compilare schede di valutazione specifiche, le Schede GATES 2 , che vengono utilizzate per individuare la probabilità di plusdotazione/ APC. Inoltre, viene predisposto un PDP specifico per gli studenti APC, per garantire che ogni alunno possa sviluppare appieno le proprie capacità in un ambiente educativo su misura.

L'Istituto integra l'inclusività anche nei progetti didattici, come la Webradio, IMUN (International Model United Nations) e il corso di cortometraggio, che favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti, rispettando e valorizzando le diversità. Questi progetti offrono opportunità di crescita sia personale che sociale, sviluppando competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e il pensiero critico.

Inoltre, l'Istituto è tra le poche scuole della regione ad aver avviato un progetto strutturato per l'Alta Potenzialità Cognitiva (APC), confermando il suo impegno verso una didattica inclusiva che promuove la valorizzazione del talento e dell'intelligenza in tutte le sue forme.

Il nostro istituto sta proseguendo con un processo di adeguamento all'informatizzazione dei propri strumenti e delle proprie pratiche, al fine di rispondere alle esigenze di una didattica sempre più moderna e inclusiva.

Si sta adeguando alla digitalizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), integrando strumenti tecnologici che consentano una gestione e un monitoraggio più efficiente e tempestivo dei percorsi educativi individualizzati. Questo processo permette di ottimizzare la personalizzazione dei piani per ogni studente, con particolare attenzione alle necessità degli alunni con disabilità, garantendo una gestione più precisa e immediata dei progressi e delle modifiche nei percorsi educativi. La digitalizzazione della documentazione aumenta efficacia ed efficienza dei processi inclusivi.

Tra gli ambiti di formazione continua che verranno sviluppati, l'istituto ha individuato le seguenti aree di priorità, in linea con le necessità educative emergenti e le preferenze dei docenti:

- Strategie didattiche di intervento e gestione delle classi : Approfondimento delle metodologie più efficaci per una gestione dinamica delle classi e per il supporto all'apprendimento di ogni studente, favorendo un ambiente inclusivo e collaborativo.
- Competenze digitali e nuovi ambiti per l'apprendimento : Formazione su strumenti e risorse digitali per arricchire l'offerta didattica, con un focus sull'integrazione delle tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento, e sull'utilizzo consapevole delle tecnologie emergenti come l' Intelligenza Artificiale .
- Inclusione e disabilità : Approfondimento delle pratiche didattiche inclusive, con particolare attenzione alla progettazione e attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e alla gestione di percorsi educativi personalizzati per alunni con disabilità o bisogni speciali
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) : Formazione per sviluppare e rafforzare la metodologia CLIL, che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di lingue straniere, per promuovere una competenza linguistica e culturale più approfondita negli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione come processo formativo e orientativo

Le pratiche di valutazione sono orientate a favorire una valutazione pluridimensionale, (diagnostica, formativa, sommativa e orientativa) che promuove l'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne. In quest'ottica le principali aree di intervento saranno:

1. Valutazione formativa come processo continuo e integrato
   La valutazione diventa un processo che accompagna costantemente l'apprendimento, attraverso feedback frequenti e una continua osservazione dei progressi degli studenti. Questo approccio mira a rilevare tempestivamente difficoltà e a progettare interventi di supporto personalizzati.

2. Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze
   La valutazione mira al consolidamento delle conoscenze e, al contempo, allo sviluppo di competenze e abilità, cioè della capacità degli studenti di applicare ciò che hanno imparato in contesti reali e significativi, noti e non noti, sia a livello cognitivo che socio-emotivo.

3. Personalizzazione della valutazione
   Per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, la valutazione è personalizzata, utilizzando strumenti differenziati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), garantendo pari opportunità a tutti.

4. Autovalutazione e valutazione tra pari per lo sviluppo di competenze metacognitive
   Gli studenti sono coinvolti in pratiche di autovalutazione e valutazione tra pari, per sviluppare consapevolezza e responsabilità riguardo al proprio apprendimento e per promuovere abilità di collaborazione e riflessione critica e metacognitiva.

5. Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne
   Le rilevazioni interne (test, prove, progetti) sono integrate con i dati provenienti da rilevazioni esterne, le INVALSI, al fine di monitorare in modo complessivo i progressi e le aree di

miglioramento a livello scolastico, garantendo una valutazione più completa ed esaustiva.

6. Valutazione del clima scolastico e delle competenze socio-emotive
   La valutazione non riguarda solo le competenze cognitive, ma anche le competenze socio-emotive, come il lavoro di gruppo, la gestione delle emozioni e la capacità di relazionarsi con gli altri, monitorando il benessere complessivo degli studenti e il clima scolastico.

7. Valutazione autentica
   Sono utilizzate prove autentiche e attività pratiche che permettano agli studenti di applicare le competenze in situazioni reali o simulate, come progetti, simulazioni o attività di problem solving , che sviluppano abilità trasversali e pratiche.

8. Trasparenza e comunicazione con le famiglie
   La valutazione è trasparente e comunicata in modo chiaro a studenti e famiglie, attraverso incontri periodici per condividere progressi e difficoltà, creando una collaborazione attiva con le famiglie nel monitoraggio del percorso educativo.

Nel nostro approccio educativo, la valutazione non è solo un momento di misurazione, ma un'opportunità per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e per favorire una crescita continua degli studenti. Le innovazioni nelle pratiche di valutazione sono orientate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando non solo il loro sapere, ma anche le loro capacità di problem-solving , collaborazione e auto-riflessione. I docenti possono implementare attività che pongono l'accento su una valutazione dinamica e formativa, che coinvolge gli studenti in modo concreto e motivante.

In quest'ottica, sono emerse diverse possibili aree di innovazione che i docenti possono adottare per rendere la valutazione un processo più dinamico, partecipativo e centrato sull'apprendimento reale.

1. Feedback Immediato tramite l'interfaccia con le Tecnologie Digitali

L'uso di piattaforme digitali può favorire un feedback immediato, permettendo agli studenti di ricevere risposte tempestive e di riflettere in tempo reale sui propri errori e successi. Questo approccio potrebbe essere applicato tramite strumenti come Kahoot!, Quizizz, Google

Classroom, Google Moduli, Gemini, stimolando un apprendimento autogestito e personalizzato.

2. Prove Autentiche e Task-Based Assessment

L'introduzione sistematica di compiti autentici che simulano situazioni reali, come progetti interdisciplinari o attività di problem-solving, potrebbe favorire la valutazione non solo delle conoscenze teoriche, ma anche delle competenze pratiche e trasversali degli studenti, preparando così gli studenti a sfide concrete e future.

3. Gamification della Valutazione

Integrare elementi di gamification nei momenti di verifica, per trasformare il processo di apprendimento in un'esperienza più coinvolgente e motivante. Tecniche come quiz competitivi, missioni di gruppo e sfide di apprendimento potrebbero stimolare l'engagement e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo l'apprendimento in modo ludico e dinamico.

4. Valutazione delle Competenze socio-emotive

Un'area di innovazione potrebbe riguardare l'integrazione delle competenze socio-emotive nella valutazione. Strumenti come role-playing, discussioni di gruppo e rubriche per la valutazione delle competenze relazionali potrebbero essere utilizzati per monitorare abilità fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la gestione dei conflitti.

5. Apprendimento Basato su Progetti (PBL)

L' Apprendimento Basato su Progetti (PBL) potrebbe rappresentare un altro aspetto innovativo. I docenti potrebbero progettare attività che coinvolgono progetti complessi e interdisciplinari, favorendo una valutazione che consideri non solo il prodotto finale, ma anche il processo di apprendimento e le competenze collaborative sviluppate nel percorso.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Da anni, l'istituto ha siglato un protocollo d'intesa con Save the Children per il sostegno allo studio, attraverso il progetto "Volontari per l'educazione". Questo progetto offre un supporto fondamentale agli studenti, contribuendo al loro successo scolastico e favorendo l'inclusione.

Anche il progetto "Connessioni Digitali", sempre promosso da Save the Children, è attivo da anni nella nostra scuola. Esso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare cittadini digitali attivi, capaci di utilizzare gli strumenti digitali in modo creativo, consapevole e sicuro. Il progetto mira a sviluppare competenze digitali fondamentali, rendendo gli studenti protagonisti nella costruzione di un utilizzo consapevole e sicuro delle risorse online.

In aggiunta, il nostro istituto collabora con l'associazione "Il Raggio", organizzando laboratori, attività, spettacoli e corsi che arricchiscono l'offerta formativa, favorendo la crescita culturale e sociale degli studenti.

Infine, la scuola offre lezioni di italiano L2 e sostegno domiciliare allo studio, in collaborazione con il Municipio XIII, per supportare gli studenti non italofoni e quelli con difficoltà di apprendimento, contribuendo così alla loro integrazione e al miglioramento del rendimento scolastico.

Il nostro istituto si propone di promuovere un'educazione innovativa che integra le tecnologie digitali e l' Intelligenza Artificiale (IA) come strumenti fondamentali per personalizzare e rendere più efficace l'apprendimento. In particolare, si intende avviare un processo di sperimentazione e formazione sull'uso dell'IA, per supportare la didattica personalizzata e rispondere alle diverse esigenze degli studenti. Parallelamente, vengono potenziate pratiche di peer education , tutoring e mentoring , per favorire l'inclusione, il lavoro cooperativo e il protagonismo degli studenti nel proprio percorso educativo. Questi elementi strategici sono parte di un più ampio progetto di innovazione che mira a sviluppare competenze digitali, creatività, e pensiero critico, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso e tecnologico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Newsroom, laboratorio di creazione cross-mediale, sarà lo spazio per acquisire e rafforzare le competenze digitali degli studenti, per aprirsi al mondo virtuale e al territorio.

In collaborazione con Save the Children l'istituto ha iniziato il progetto Connessioni Digitali.

Attraverso il metodo degli EAS – Episodi di Apprendimento Situati, gli studenti, accompagnati dal docente di riferimento e da educatori formati, sperimenteranno le competenze digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione.

Il setting di classe funziona come una Newsroom (redazione) nella quale gli studenti, con l'adeguata strumentazione tecnologica, potranno acquisire competenze digitali di base e avanzate lavorando in gruppi e assumendo ruoli diversi e intercambiabili.

Tale progetto si svolge in parallelo alle attività della web radio - Progetto "SIAMO 590!" finalizzato sia all'implementazione delle abilità comunicative che operative in contesti concreti di vita, come una trasmissione radio. Infatti, viene potenziata e consolidata la comunicazione verbale, ma anche l'abilità di gestione delle apparecchiature del backstage, (mixer o consolle di montaggio, per la realizzazione di podcast) e promosso l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

Tutto ciò porta anche all'innovazione nelle pratiche di insegnamento e apprendimento (Processi didattici innovativi)

Aspetti generali

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

All'interno della programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale attività progettuali che si integrano con il curricolo arricchendolo e qualificandolo ulteriormente.

La realizzazione delle attività è finalizzata a diffondere la cultura della salute, del benessere e di elevare la qualità della vita sia scolastica sia extrascolastica attraverso attività promosse in preferenza dall'Istituto ma anche provenienti da altre scuole, dal Comune, dalla Provincia, da bandi nazionali ed europei.

AREE PROGETTUALI

Le attività progettuali vengono predisposte collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle linee dell'ATTO d'INDIRIZZO del POF emanato dal Dirigente Scolastico.

Per le attività proposte si delineano 3 ambiti di progettualità: POTENZIAMENTO, RECUPERO, INCLUSIONE articolati a loro volta in 5 aree cui afferiscono tutti progetti sviluppati dai singoli plessi/interclassi/classi (primarie e secondarie di I°). Ogni area sarà caratterizzata da progetti tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza.

L'obiettivo della nostra attività è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

AREA 1: "SICURA... MENTE" Sicurezza-Prevenzione-Benessere

Finalità

La promozione di esperienze, affinché i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie.

Temi centrali saranno la sicurezza, il benessere, l'educazione stradale, l'educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione alimentare, in sinergia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 .

Giornate tematiche

- Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;

- Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

AREA 2: "MEMORIA-LEGALITÀ-CULTURA" Solidarietà-Responsabilità-Sapere

Finalità

L'educazione alla Legalità, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona.

La macro-area tende a far acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e di arginare i fenomeni negativi.

Inoltre, un accento particolare sarà rivolto alla cultura del sapere, vista come espressione finale dell'apprendimento e della conoscenza.

Giornate tematiche

- giornata della memoria

- giornata della legalità

- la giornata dello scrittore.

AREA 3: "SCONFINI...AMO" Accoglienza-Solidarietà-Intercultura-BES-Valorizzazione delle eccellenze

Finalità

All'interno delle attività proposte grande spazio viene dato all'accoglienza dell'alunno in ingresso nelle varie classi e ordini.

Una scuola diretta ad eliminare le barriere e rivolta all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ogni alunno. Un'opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione che faccia leva sulle motivazioni, sulle attitudini personali e sull'eliminazione degli ostacoli per renderli fonte di stimolo e di crescita.

Giornate tematiche

- “Mi presento”, compilazione di fascicolo conoscitivo per alunni classi prime il primo giorno di scuola, da conservare sino alla fine del ciclo di scuola come portfolio dello studente;
- “ Arrivederci maestra” (festa finale);
- “ Ballo di fine anno ” per le classi in uscita della scuola secondaria.

AREA 4: “AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA” Senso civico-Innovazione-Sicurezza

Finalità

L’apertura scientifica vista come elemento di ampliamento formativo, di ricerca e di sperimentazione attiva.

La macro-area si estende anche su contenuti relativi all'ecologia e allo sviluppo sostenibile oltre che a rivolgersi al l’educazione alla cittadinanza, alla sicurezza telematica e allo sviluppo delle nuove tecnologie.

Giornate tematiche

- Giornata dell’inventore in ambito tecnologico;
- Le olimpiadi di matematica;
- Le olimpiadi di problem solving;
- Adesione alle iniziative di vari enti (AMA, WWF, ENEA, ASVIS) con progetti ed eventi per la scuola.

AREA 5: “ARTISTICA...MENTE” Benessere Psico-fisico – Espressività – Teatralità

Finalità

Lo sviluppo psichico ma anche motorio dell’allievo saranno i capisaldi dell’area. La crescita mentale è necessariamente collegata a un equilibrio psico-fisico. Si spazierà dai giochi di drammatizzazione, all’espressività corporea ma soprattutto alla partecipazione di tornei ed eventi sportivi.

Giornate tematiche

- Progetto artistico-teatrale;

- Progetto musicale;

- Musical Year;

- Giornat e sportive.

Infine, la prospettiva progettuale del POF mirerà alla realizzazione di molteplici eventi, tra i quali:

- Giornata dell'arte con pittura estemporanea en plein air e successiva rappresentazione dei lavori;

- Mercatino di Natale con finalità benefiche;

- progetto UNICEF (attestazione Scuola Amica).

Tutte le attività proposte sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche, le esigenze e i bisogni formativi delle classi e dei plessi, delle risorse interne ed esterne e della ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Esse verranno sottoposte nell'arco dell'anno ad una azione di verifica per confermare o modificare le linee adottate.

Tutto il Piano dell'Offerta Formativa, del resto, è un documento flessibile, aperto e suscettibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico in relazione alle esigenze didattiche o al subentrare di nuove e valide proposte.

I progetti che la scuola realizza sono legati alla quantità di risorse e opportunità che la stessa riesce a reperire in termini economici e di competenze dei docenti. Per tale motivo la realizzazione delle suddette proposte si propone di avvalersi della collaborazione dell'organico di potenziamento, (art.1 L.107 del 13/07/2015 comma 5-7-14 facendo riferimento all'art.3 del D.P.R del 08/03/199 n°275 sostituito dall'art.2 del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa), oltre a eventuali collaborazioni con enti ed associazioni esterne alla scuola.

L'istituto prevede l'adesione a progetti futuri che verranno banditi in coerenza con gli obiettivi dell'offerta formativa.

PROGETTI A.S. 2025-2026	
GRADO	TITOLO PROGETTO
INFANZIA Pantan Monastero	• Con le mani • Stare bene insieme
INFANZIA Tenuta s. Mario	• Amico ambiente • Emozione tra le mani • IN REALTA'! • Crescere e ricordare
INFANZIA sede centrale	• Esplorando il mondo... un elemento alla volta • Musichiamo • Ascoltare con fantasia • Piccoli passi grandi scoperte • Con Pinocchio alla scoperta del mondo

PRIMARIA	• CERA-AMICA • Recupero italiano • Liberi e grandi con i libri • Sulle ali dei libri • Musicando • Cuori in connessione: impariamo giocando
SECONDARIA	• GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI • LA STAMPA 3D E L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE • La ceramica tra creatività ed esplorazione • POTENZIAMENTO LATINO • Recupero di italiano classi I-II-III • Italiano per DSA.LABORATORIO DELLE PAROLE.Libri giusti per tutti i gusti. Classi I-II • Autore in classe • Libriamoci • Leggi qui! • LET'S REVIEW! corso di recupero inglese. Classi I-II-III • Potenziamento lingua inglese per IMUN

	• Recuperación,refuerzo y perfeccionamiento de la lengua española • 1,2,3..¡Me preparo al examen! • DELE escolar A1-A2 • Skills for life": Didattica con eTwinning • CORSO DI ALFABETIZZAZIONE • CORSO DI POTENZIAMENTO DIGITALE (LIVELLO BASE E INTERMEDIO) • Potenziamento matematica • Recupero matematica classi I-II-III • SIAMO 590! • Ti presento il consultorio • Una casa e una terra sicura per Adam
INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA	PROGETTO CONTINUITÀ - Un percorso educativo senza interruzioni

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, l'attuazione di attività extrascolastiche, gite, visite guidate, partecipazione a mostre, concorsi, ricerche che coinvolgono anche agenzie esterne, manifestazioni varie, spettacoli teatrali, attività sportive ed altro all'interno e all'esterno della scuola proposti dai docenti in un chiaro quadro programmatico, che possono prevedere anche la partecipazione dei genitori, se richiesta dalla scuola, o di altro personale che contribuisce al processo educativo.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e rappresentano un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali iniziative, collegando l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, favoriscono in modo proficuo lo sviluppo dei processi di acquisizione cognitiva mediante la percezione diretta e personale degli elementi da apprendere

USCITE SUL TERRITORIO

Si intendono tali, quelle da effettuare nel normale orario di attività del giorno e nell'ambito del

territorio, costituito dal quartiere sede della scuola e dai territori confinanti. Per lo svolgimento si richiede il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

VISITE GUIDATE

Si intendono quelle da effettuare nell'arco di una sola giornata, anche oltre il normale orario di lezione, presso complessi aziendali, musei, mostre, monumenti, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. L'ambito territoriale è quello della regione di appartenenza della scuola e delle regioni limitrofe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientrano in questa tipologia le attività che richiedono una durata maggiore di un giorno, fino ad un massimo di 5 giorni, e vengono realizzate sia nell'ambito del territorio italiano, compresi i territori della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, sia estero. I viaggi mirano a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dei vari ambienti, a favorire la loro partecipazione a manifestazioni culturali, eventi sportivi e di spettacolo.

Con l'organizzazione specifica dei campi-scuola presso parchi, riserve naturali, località di pregio storico e artistico si mira ad approfondire gli argomenti connessi alle problematiche ambientali e, nel contempo, si mira a stimolare un più proficuo scambio di relazioni interpersonali per una maggiore integrazione sociale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TENUTA S. MARIO	RMAA84401E
PANTAN MONASTERO	RMAA84402G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL DI GUIDO	RMEE84401Q
PANTAN MONASTERO	RMEE84402R
TENUTA SAN MARIO	RMEE84403T
PORCARECCIA	RMEE84405X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BOCCEA	RMMM84401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

VIA BOCCEA, 590

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TENUTA S. MARIO RMAA84401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANTAN MONASTERO RMAA84402G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL DI GUIDO RMEE84401Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANTAN MONASTERO RMEE84402R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TENUTA SAN MARIO RMEE84403T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORCARECCIA RMEE84405X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA BOCCEA RMMM84401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

“ Cittadinanza e Costituzione” è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008. Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell’educazione civica comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato.

Con l’entrata in vigore della Legge 92 del 20 agosto 2019, da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell’Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, come modificato dalle nuove Linee Guida DM n.183 del 07/09/2024.

Anche l'educazione civica, ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate, in cui i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, coordinandosi a livello di dipartimenti o di CdC.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti ~~e~~ di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'educazione civica ruoterà su tre assi: lo studio della costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE: Si approfondirà lo studio della Carta Costituzionale, e delle principali leggi nazionali e internazionali, l'obiettivo sarà quello di fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': i ragazzi saranno formati sull' educazione ambientale, sugli obiettivi dell'Agenda 2030, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sull'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: verranno dati strumenti per utilizzare responsabilmente e consapevolmente nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in particolare sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e all'uso della navigazione in rete.

L'Istituto vanta, negli anni, la partecipazione al progetto biennale Connessioni Digitali 2023-2024 promosso da Save the Children per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Le classi seconde partecipano al progetto Cyberbullismo.

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

Approfondimento

Programmazione didattica

La programmazione didattica viene elaborata dai docenti in linea con gli assi culturali della scuola:

- delinea il percorso formativo della classe e, se necessario, del singolo alunno con interventi operativi adeguati;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative presenti nella programmazione
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati da parte del team e di ogni docente al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

È prerogativa dei docenti la scelta delle strategie, delle metodologie e degli strumenti da utilizzare per il raggiungimento dei saperi essenziali, tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità degli alunni. Il curricolo è di competenza della scuola. Esso nasce dall'esigenza di integrare gli apprendimenti base con percorsi didattici mirati che offrano agli alunni ulteriori opportunità di crescita.

I curricoli dell'Istituto sono stati aggiornati in base alle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo e sono consultabili nella sezione DIDATTICA del sito della nostra scuola.

Per la scuola primaria è stato modificato anche il curricolo per l'Educazione Motoria, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento della disciplina "Educazione motoria" nelle classi quinte della

scuola primaria viene fatto da parte di docenti specialisti. L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. È previsto l'obbligo di frequenza, infatti le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. L'educazione motoria è la disciplina in sostituzione di educazione fisica.

Tipologia di lezioni

Frontale tradizionale	Permette la trattazione teorica esaustiva di un argomento, secondo l'approccio tradizionale che contempla la trasmissione dell'informazione dal docente al discente.
A classi aperte	La trattazione dell'argomento può essere affrontata trasversalmente coinvolgendo alunni secondo un ordine di classi parallelo o verticale. Ciò permette di isolare una tematica comune anche a più discipline e di superare il concetto rigido di classe, in nome di una maggiore flessibilità
Interattive	È il contraltare della lezione tradizionale: i ragazzi vengono coinvolti a prendere parte attiva all'esposizione di un argomento opportunamente guidati dal docente attraverso tecniche di brain –storming, problem-solving; vengono infine invitati a esprimere il proprio giudizio critico su quanto emerso dalla discussione e ad elaborare delle sintesi, per avere un quadro esaustivo della lezione

Organizzazione oraria in presenza

L'organizzazione oraria della Scuola Primaria, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente, assicura la realizzazione di un curricolo che fa riferimento alle “Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola primaria” integrato da attività di ampliamento dell’offerta formativa che si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali attività sono svolte gratuitamente o mediante il contributo delle famiglie utilizzando risorse professionali interne o esterne e hanno lo scopo di arricchire il percorso formativo degli alunni.

Le classi adottano i seguenti modelli orari.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modello orario 28 ore	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	1
ED. IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	2

ED. MUSICALE	1	1 1 1 1
INGLESE	1	2 3 3 3
TECNOLOGIA	1	1 1 1 1
RELIGIONE	2	2 2 2 2
MENSA	1	1 1 1 1
Tot	28	28 28 28 28

Modello orario 40 ore (Tempo pieno)	1°	2° 3° 4° 5°
ITALIANO	10	10 9 9 9
MATEMATICA	9	8 8 8 8
STORIA	3	3 3 3 3
GEOGRAFIA	2	2 2 2 2
SCIENZE	2	2 2 2 1
ED. IMMAGINE	2	2 2 2 2
ED. MOTORIA	1	1 1 1 2

ED. MUSICALE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
Tot	40	40	40	40	40

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolazione dell'orario settimanale della Scuola Secondaria di I Grado prevede la frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3

Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

Curricolo di Istituto

VIA BOCCEA, 590

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto qui descritto rappresenta l'attuale riferimento progettuale della scuola ed è il risultato di un percorso di elaborazione condiviso, coerente con il quadro normativo e pedagogico vigente al momento della sua stesura. A partire dall'anno scolastico 2026/2027, con l'entrata in vigore delle Nuove Indicazioni Nazionali, il curricolo sarà oggetto di particolare attenzione, analisi e progressivo adeguamento da parte della comunità scolastica.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, l'Istituto ha avviato un percorso di riflessione e di lavoro collegiale finalizzato a rileggere, aggiornare e riorientare scelte curricolari, metodologiche, organizzative e valutative alla luce del nuovo quadro di riferimento nazionale. Tale processo avverrà in modo graduale e sistematico, valorizzando il patrimonio di esperienze già in atto e garantendo continuità educativa, coerenza verticale e centralità dello studente.

Il curricolo si conferma pertanto come uno strumento dinamico e in evoluzione, destinato ad accompagnare il rinnovamento dell'offerta formativa e a rispondere in modo consapevole alle nuove istanze educative, culturali e sociali poste dalle Indicazioni Nazionali.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Curricolo verticale

Struttura del documento Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni. Scuola dell'Infanzia La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta: 1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza 2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza 3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Scuole Primarie e Secondaria le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio. Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria

2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi

3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria

contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Profilo delle competenze, competenze chiave L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie. Riporta, inoltre, due modelli di programmazione che vengono utilizzati annualmente per definire le attività (UDA, Compiti autentici) che consentiranno l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli alunni.

CURRICOLO COMPETENZE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

1) competenza alfabetica funzionale

: “capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.

2) competenza multilinguistica : “utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali”

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: “capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che sulla conoscenza”.

4) competenza digitale: “ presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : “capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”.

6) competenza in materia di cittadinanza: “capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

7) competenza imprenditoriale: “ capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario”.

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: “implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti

Continuità ed unitarietà del curricolo

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza

classe.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC BOCCEA_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Progetto "Io e la Costituzione":

Descrizione: Creare una presentazione o un poster sui diritti e doveri previsti dalla Costituzione

2. Visita al Comune:

Descrizione: Tour del municipio, con spiegazioni delle funzioni di Sindaco e Giunta.

3. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto.

2. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Visita al Comune

Descrizione: Tour del municipio, con spiegazioni delle funzioni di Sindaco e Giunta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratorio di Teatro Sociale:

Descrizione: Gli studenti scrivono e mettono in scena brevi opere teatrali su temi di solidarietà e rispetto

2. Laboratorio di lettura

Descrizione: lettura di racconti e albi illustrati relativamente ai temi dell'accoglienza, dell'amicizia, della gentilezza, delle emozioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La piramide alimentare: l'importanza di una corretta alimentazione nel rispetto dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Le diverse forme di inquinamento - Esperimenti per simulare gli effetti sull'ambiente delle diverse forme di inquinamento

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Creazione brochure di un monumento culturale anche di quartiere
Canti e tradizioni popolari
Il verde urbano e i suoi benefici: benefici di fare attività all'aperto. Incontro con atleta
Tour virtuale della Cappella Sistina - studiare il Mosè di Michelangelo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I: Brani musicali e filastrocche per trasmettere ideali, valori e l'esempio di comportamenti corretti.

CLASSE II: Le regole per tutelare l'ambiente: la raccolta differenziata dei rifiuti. La regola delle "Tre R": ridurre, riciclare, riutilizzare.

CLASSE III:

-L'intervento dell'uomo sull'ambiente, l'inquinamento e i suoi effetti dannosi sull'ambiente.

-Esplorazione del territorio circostante e confronto tra il presente e il passato attraverso l'utilizzo del sito "Roma Sparita".

CLASSE IV:

- Le diverse forme di inquinamento

- Esperimenti per simulare gli effetti sull'ambiente delle diverse forme di inquinamento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

17 goals Agenda 2030: "PACE E GIUSTIZIA"

Costruire un albero con messaggi di speranza e amicizia
Ascolto e riflessione di brani vocali
Corsa di Miguel - Sfilata della Pace
Riflessione sul dialogo - lettura di racconti (storytelling) sul tema - Spirito di Assisi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Disegno delle principali figure geometriche attraverso l'utilizzo di Paint
- Attività di Coding digitale e su carta (Pixel Art)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Le azioni base per approcciarsi all'utilizzo di tablet, LIM, computer (accendere/spegnere, mouse, touchpad, tastiera...)
- Realizzazione di un diagramma per ricordare i passaggi da seguire per utilizzare tablet, LIM, computer.

CLASSE II

- Le principali parti del computer.
- Giochi di esercizio di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al tablet o al computer

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE II

- La comunicazione digitale.
- I tempi di utilizzo degli strumenti digitali: raccolta delle abitudini dei compagni in relazione all'utilizzo degli strumenti digitali.
- Realizzazione di un cartellone con le principali regole per un corretto utilizzo dei dispositivi digitali.

CLASSE III

- Le TIC per ricercare dati e informazioni per lo studio.
- Le principali app per l'apprendimento (Classroom, Wordwall)

CLASSE IV

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.
- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline

CLASSE V

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.
- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline e di Thinglink per creare le mappe concettuali
- Utilizzo di un motore di ricerca per fare degli approfondimenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le TIC per ricercare dati e informazioni per lo studio.
- Le principali app per l'apprendimento (Classroom, Wordwall)

- Utilizzo delle piattaforme Classroom, eduboom, kahoot.
- Utilizzo di Canva per creare delle presentazioni nelle varie discipline e di Thinglink per creare le mappe concettuali
- Utilizzo di un motore di ricerca per fare degli approfondimenti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale: caratteristiche e confronto con l'identità reale.
- Creazione di un profilo personale su una app didattica (ad esempio Canva) con la guida dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visione di testimonianze sulle conseguenze di un uso poco consapevole degli ambienti digitali.
- Realizzazione di un poster con le regole da applicare per navigare in rete in sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività per favorire lo sviluppo della consapevolezza del rispetto, della tolleranza e della gestione delle emozioni per prevenire casi di bullismo e di cyberbullismo (visione di un film, lettura di un libro, esplorazione di un social network con la guida dell'insegnante).
- Produzione di slogan (digitali e non) per contrastare forme di bullismo e

cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Dibattiti Tematici:

Descrizione: Organizzare dibattiti su temi come legalità, diritti umani e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di volontariato

Descrizione: Partecipazione a un'iniziativa di volontariato locale (es. assistenza a persone anziane).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Simulazione di un Consiglio Comunale

Descrizione: Gli studenti assumono ruoli di consiglieri e discutono su questioni locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Per educare alla cultura del riciclo e alla sostenibilità ambientale si propongono attività per la promozione di atteggiamenti virtuosi nei confronti della raccolta differenziata, sul concetto di materie prime e "seconde" e del riciclo.
- Si valuteranno proposte didattiche attraverso partner come Ama e si educherà lo studente alle corrette modalità di raccolta differenziata a partire dall'ambiente scolastico.
- Per educare al risparmio idrico, alla transizione energetica e alla sostenibilità si propongono attività in cui l'acqua, bene primario e comune, è protagonista.
- Attraverso partner come Acea, o con attività didattiche mirate, si analizzerà il ciclo idrico, dalla fonte fino all'uso domestico, passando per le nuove tecnologie legate al servizio idrico.

CLASSE II

- Imparare a conoscere cosa mangiamo e come mangiamo: in base alle conoscenze disciplinari sulle macromolecole biologiche

gli alunni impareranno a leggere i valori nutrizionali degli alimenti e discernere il cibo sano dal junk food.

- Attraverso attività pratiche impareranno a quantificare il contenuto degli zuccheri negli alimenti di uso quotidiani, o, con esperimenti di laboratorio ad identificare la presenza di proteine, grassi e carboidrati negli alimenti.

- Per stimolare la consapevolezza sul proprio stile di vita impareranno a stilare un dieta in base al tipo di sport praticato o al tipo di vita che svolgono.

- Per sensibilizzare, informare e dar voce alle problematiche, si tratteranno temi sui disturbi alimentari proponendo letture, audiovisivi o testimonianze sulle maggiori patologie (anoressia e bulimia) assai frequenti nei giovani, senza distinzione di genere.

- Da considerare eventuali pratiche in collaborazione con ASL RM1.

CLASSE III

- In collaborazione con l'ASL RM1 si attiva il progetto "TI PRESENTO IL CONSULTORIO" in cui verranno trattate le seguenti tematiche e attività inerenti al:
- cambiamento del corpo, problematiche inerenti ad un disordine alimentare, sessualità, identità di genere
- riflessione collettiva sui quesiti (anche in forma anonima) relativi alle

Traguardo 2

tematiche trattate
- visita al consultorio territoriale
- tecniche di primo soccorso

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Creazione brochure di un monumento culturale anche di quartiere
Visione anche di stralci di opere/concerti ambientati in un'area archeologica
Il verde urbano e i suoi benefici: benefici di fare attività all'aperto. Incontro con atleta
Analizzare la simbologia religiosa di un monumento anche di quartiere

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la

storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

17 goals Agenda 2030: "PACE E GIUSTIZIA"

Partecipazione al concorso "Un poster per la Pace" con la realizzazione di disegni sul tema e mostra finale
Ascolto e riflessione di brani vocali e strumentali - visione di film sulla Pace

Corsa di Miguel
Progetto “Incontri sul dialogo di Pace tra i popoli” e “Progetto finestre dialogo con un rifugiato delle zone di guerra”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 2

- Introduzione al concetto di “conoscenza condivisa” e discussione sull'importanza dell’accessibilità della conoscenza e del sapere attraverso Internet

• Introduzione al concetto di “saggezza digitale”, ovvero la connessione tra umano e tecnologico

• Introduzione al fact-checking: alcuni trucchi per trovare le fonti delle informazioni e verificare la loro correttezza

• Verifica finale: prova in classe su come scoprire le bufale applicando il fact-checking

- Metodo interattivo e induttivo
- Attività di gruppo e individuali
- Brainstorming, domande stimolo, creazione di grafici, interviste mediante l’utilizzo di Tabelle, Computer, tablet

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online (per esempio imparare a gestire la propria privacy online
- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le

regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online (per esempio imparare a gestire la propria privacy online
- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione dialogata su come essere cittadini digitali responsabili, esaminando la differenza di comportamento online da quello offline.
- analisi di alcuni casi pratici che aiutino ad affrontare particolari situazioni online

(per esempio imparare a gestire la propria privacy online

- Utilizzo di computer, LIM, tablet

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indagine sui social media: gli studenti esaminano i funzionamenti dei principali social media e discutono insieme al docente di quali sono i comportamenti che le persone hanno quando utilizzano questi strumenti.
- analizzano le implicazioni di un uso scorretto dei sociali dei social media e gli effetti a lungo termine sulla personalità (es. cyberbullismo, ansia, depressione).
- Utilizzo di Computer, tablet, LIM

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto Amico Ambiente

Il progetto si inserisce nel curricolo trasversale di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia e nasce con l'obiettivo di promuovere nei bambini una prima educazione alla cittadinanza responsabile attraverso la cura e il rispetto dell'ambiente.

Le attività proposte favoriscono l'apprendimento esperienziale, il contatto diretto con la natura e la collaborazione, stimolando comportamenti sostenibili e consapevoli.

La realizzazione del progetto avviene in sinergia con enti e associazioni del territorio, valorizzando il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente come bene comune .

FINALITÀ

Il progetto intende promuovere nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia una prima consapevolezza del valore dell'ambiente come bene comune, favorendo atteggiamenti di rispetto, cura e collaborazione.
Attraverso esperienze concrete e significative, si mira a sviluppare un rapporto empatico con la natura e a stimolare comportamenti responsabili orientati alla cittadinanza attiva e sostenibile

OBIETTIVI

- Conoscere, rispettare e migliorare l'ambiente scolastico e naturale.
- Sviluppare comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente.
- Conoscere le fasi di lavoro dell'orto (preparazione del terreno, semina, cura e raccolta).
- Comprendere e osservare i principali processi biologici di crescita delle piante.
- Riconoscere e classificare le diverse tipologie di piante presenti nel giardino scolastico.
- Adottare semplici comportamenti di rispetto ambientale (plastic free, riduzione degli sprechi).
- Utilizzare pratiche di riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti.
- Eliminare progressivamente l'uso di materiali non differenziabili.
- Conoscere e praticare la tecnica del compostaggio aerobico.
- Cooperare e collaborare per la cura di un bene comune.

LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Le attività saranno realizzate attraverso:

- lavori in piccoli gruppi in un'ottica di cooperazione inclusiva;
- attività outdoor a diretto contatto con l'ambiente naturale;
- attività di osservazione, catalogazione e ricerca in sezione;
- collaborazione con enti e associazioni del territorio (AMA, Legambiente, Comitato Compostaggio Aerobico Malagrotta);
- adesione alle iniziative promosse da Legambiente;
- visione di filmati educativi;
- uscite didattiche sul territorio.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Creazione e gestione di un orto sinergico scolastico.
- Attività di preparazione del terreno, semina, cura e raccolta dei prodotti dell'orto.
- Attività di riciclo creativo e riduzione dei rifiuti.
- Realizzazione e utilizzo della compostiera per il compostaggio aerobico.
- Cura e valorizzazione delle aree verdi della scuola.
- Attività di osservazione, studio e ricerca sull'ecosistema dell'orto e del giardino.
- Osservazione diretta e classificazione delle piante presenti nel giardino.
- Giochi didattici all'aperto finalizzati alla scoperta dell'ambiente naturale.
- Creazione di spazi verdi organizzati (piante aromatiche, fiori, alberi da frutto).
- Divulgazione e condivisione delle attività svolte a sostegno dell'ambiente.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo e potenziamento del senso civico e della cittadinanza attiva.
- Promozione dell'inclusione scolastica.
- Potenziamento delle capacità di collaborazione e lavoro di gruppo.
- Maggiore rispetto e cura dell'ambiente.
- Acquisizione di prime conoscenze scientifiche legate all'ambiente naturale.

SPAZI

- Giardino scolastico
- Aule

MATERIALI UTILIZZATI

Attrezzature da giardinaggio, materiali per la semina, compostiera, schede didattiche, kit didattici multimediali, terra fertile, piantine da orto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Eplorando il mondo...un elemento alla volta

L'iniziativa "Esplorando il mondo... un elemento alla volta" è pensata per avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia ai quattro elementi naturali fondamentali: Terra, Acqua, Aria e Fuoco . Attraverso un percorso educativo ricco e coinvolgente, il progetto stimola nei bambini la curiosità e la consapevolezza nei confronti del mondo naturale che li circonda. Attraverso attività ludico-didattiche, esplorazioni sensoriali, giochi e laboratori creativi, i bambini entreranno in contatto diretto con gli elementi naturali, sviluppando così capacità cognitive, espressive, motorie e relazionali. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, favorendo una crescita armoniosa e il rispetto per la natura.

Finalità
Il progetto intende stimolare nei bambini la curiosità, l'osservazione e la consapevolezza rispetto al mondo naturale che li circonda, attraverso un'esplorazione ludico-didattica dei quattro elementi della natura. L'obiettivo principale è promuovere lo sviluppo armonico delle capacità cognitive, espressive, motorie e relazionali dei bambini, favorendo il contatto con l'ambiente, la scoperta sensoriale e l'educazione alla sostenibilità. Le attività proposte aiuteranno i bambini a riconoscere e apprezzare la bellezza e l'importanza degli elementi naturali, sviluppando attitudini di cura, responsabilità e rispetto verso l'ambiente.

Obiettivi

- Conoscenza dell'ambiente naturale : Attraverso l'osservazione e l'interazione diretta con i quattro elementi.
- Sviluppo sensoriale e percettivo : Stimolare i bambini a esplorare i diversi materiali e fenomeni naturali (acqua, terra, aria, fuoco).
- Creatività e espressione personale : Promuovere l'espressione dei bambini attraverso attività artistiche e creative ispirate ai quattro elementi.
- Responsabilità verso la natura : Incoraggiare la cura e il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.
- Linguaggio e comunicazione : Arricchire il linguaggio dei bambini, stimolando conversazioni, ascolto di storie e narrazione di esperienze vissute.
- Collaborazione e ascolto : Favorire il lavoro cooperativo, la condivisione delle esperienze e l'ascolto reciproco.

Linee metodologiche didattiche

- Metodologia esperienziale (learning by doing) : I bambini imparano attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali.
- Approccio laboratoriale (atelier creativo) : Attività pratiche per esplorare e rappresentare i quattro elementi.
- Metodo del gioco simbolico : Utilizzo del gioco per rappresentare i concetti legati agli elementi naturali.
- Approccio narrativo (storytelling) : Racconti e storie per approfondire la conoscenza e la comprensione degli elementi naturali.
- Metodo scientifico semplificato : Scoperta e osservazione dei fenomeni naturali in modo semplice e diretto.

Descrizione delle attività
Le attività sono suddivise per ogni singolo elemento naturale, come segue:

- Terra :
  - Esplorazione del suolo, delle piante, della sabbia e dei sassi.
  - Conoscenza degli animali che vivono nel sottosuolo.
  - Coltivazione di una pianta e osservazione delle sue fasi di crescita.
- Acqua :
  - Osservazione delle trasformazioni dell'acqua (da solida a liquida, da liquida a gassosa).
  - Sperimentazione con travasi, galleggiamento e scioglimento.
  - Discussione sull'importanza dell'acqua per la vita.
- Aria :
  - Percezione dell'aria attraverso il corpo e il movimento (esperimenti con aquiloni, bolle di sapone, mulinelli).
  - Riflessione sull'importanza dell'aria pulita per la salute e l'ambiente.
- Fuoco :
  - Conoscenza del fuoco come fonte di calore e luce.

- Educazione alla sicurezza e riconoscimento dei pericoli legati al fuoco.
- Attività artistiche per rappresentare il fuoco attraverso colori caldi e materiali diversi.

Risultati attesi

Il progetto didattico nella Scuola dell'Infanzia offre ai bambini un'esperienza educativa ricca , multisensoriale e interdisciplinare . I bambini riconosceranno i quattro elementi naturali, ne esploreranno le caratteristiche attraverso l'osservazione diretta e svilupperanno curiosità verso i fenomeni del mondo che li circonda. Arricchiranno il proprio linguaggio, esprimendo emozioni e pensieri legati alle esperienze vissute, e parteciperanno a conversazioni, ascoltando con interesse storie e racconti. Utilizzeranno il corpo e diversi linguaggi espressivi (grafico, musicale, teatrale) per rappresentare gli elementi, migliorando la coordinazione motoria e stimolando la creatività e la fantasia

Spazi utilizzati

- Classe
- Laboratori creativi
- Spazi esterni (orto, giardino, ecc.)
- Uscita didattica (luogo da decidere)

Materiali utilizzati

- Materiali grafico-pittorici (colori, pennelli, carta, ecc.)
- Materiali naturali (terra, semi, piante, sassi)
- Strumenti per orto (palette, rastrellini, vasi, ecc.)
- Materiali per esplorazioni sensoriali (palloncini, candele, spugne, ecc.)
- Strumenti didattici specifici (vasi, cannucce, eliche, albi illustrati, candele)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Sostenibilità e Cittadinanza Responsabile

Il curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia si propone di avviare i bambini e le bambine alla scoperta dei valori fondamentali della cittadinanza responsabile , promuovendo il rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda. Attraverso attività pratiche, esperienziali e giochi, i bambini imparano fin da piccoli ad acquisire competenze civiche che li accompagneranno nella crescita e nella costruzione di una società più equa e sostenibile.

Il percorso educativo si sviluppa attorno a tre nuclei tematici principali, che si intrecciano per favorire una comprensione integrata e consapevole della civiltà, della sostenibilità e dell'uso responsabile delle risorse digitali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IC BOCCEA 590 Il curricolo di educazione civica accompagna gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di I grado, con proposte differenziate e modulabili in base all'età e al livello di sviluppo. L'obiettivo è promuovere la formazione di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, capaci di comprendere i principi della convivenza civile e di sviluppare competenze trasversali fondamentali per la vita sociale e scolastica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le nuove linee guida per l'Educazione Civica (DM 183/2024) strutturano l'insegnamento in tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale. Il curricolo prevede almeno 33 ore annuali, distribuite in modo equilibrato tra le discipline coinvolte, da dedicare ad attività pratiche, laboratoriali e integrate con la vita scolastica e le esperienze extrascolastiche, per sviluppare competenze civiche reali e applicabili. Attraverso esperienze in aula, nei laboratori, sul territorio e nella comunità, gli studenti sperimentano il rispetto delle regole, riconoscono diritti e doveri, valorizzano le proprie idee e apprendono a collaborare in contesti concreti. Il curricolo si propone di costruire percorsi inclusivi, progressivi e significativi, che stimolino curiosità, autonomia, partecipazione attiva e senso di responsabilità, garantendo un apprendimento coerente e duraturo delle competenze civiche in tutti i gradi dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA_ IC BOCCEA.pdf

CURRICOLO ORIENTAMENTO

Il Curricolo di Orientamento dell'Istituto Comprensivo Boccea 590 si fonda sull'idea che l'orientamento sia un processo educativo continuo che coinvolge tanto gli studenti quanto i docenti, in un impegno reciproco di responsabilità. Sono previste 30 ore annue dedicate specificamente alle attività di orientamento. L'orientamento responsabilizzante, infatti, non riguarda solo gli studenti, ma anche i docenti, che hanno il compito di creare un ambiente di apprendimento che stimoli e supporti gli alunni nel prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro, educativo e professionale. Il nostro approccio mira a far sì che ogni studente

possa diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita, sviluppando una consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri talenti e delle opportunità a sua disposizione. In parallelo, i docenti sono chiamati a prendersi una responsabilità condivisa nel guidare gli studenti, non solo fornendo informazioni e strumenti, ma anche stimolando il pensiero critico, la riflessione e l'autonomia nelle scelte.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO.pdf

Approfondimento

Riferimenti generali

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali il nostro Istituto ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono:

1) comunicazione nella madrelingua;

2) comunicazione nelle lingue straniere;

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4) competenza digitale;

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali e civiche;

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro dell'attuale scenario culturale di complessità e pluralità, impone di essere consapevoli che «oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici» (Indicaz. Naz.). In uno scenario così complesso e variegato la scuola può trovare un riferimento unitario nella solida formazione della persona che apprende, «lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato» (Indicaz. Naz.).

Il curricolo d'Istituto

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento

dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: “Skills for life”: Didattica con eTwinning

Il progetto eTwinning coinvolge gli studenti e mira a favorire lo sviluppo delle competenze digitali, interculturali e sociali, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione. Le attività, pianificate dai docenti e dai partner coinvolti, sono orientate alla promozione della collaborazione internazionale, alla crescita del senso di cittadinanza globale, e al rafforzamento del benessere mentale e fisico degli studenti.

Attività previste:

1. Presentazione degli studenti, delle scuole e delle città

Gli studenti partecipano alla realizzazione di video e poster, utilizzando piattaforme come Canva e Padlet, per presentarsi, raccontare le loro scuole e le rispettive città. Inoltre, sarà creato un logo del progetto come simbolo di identità condivisa.

2. Online Meeting e attività di sensibilizzazione

Gli studenti partecipano a incontri online per promuovere sentimenti di tolleranza e solidarietà, affrontando insieme problematiche comuni. Verranno creati poster digitali per sensibilizzare sui temi del rispetto reciproco e della collaborazione interculturale.

3. Sane abitudini alimentari

Per promuovere un'alimentazione equilibrata, gli studenti collaboreranno alla creazione di un libro di ricette, raccogliendo piatti tipici e sani delle rispettive culture.

4. Salute mentale e benessere

Gli studenti realizzano video sul tema del benessere a scuola, con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della salute mentale e delle emozioni, promuovendo pratiche di cura di sé e gestione dello stress.

5. Workshop e coinvolgimento delle famiglie

Vengono organizzati workshop, durante i quali gli studenti possono coinvolgere anche i genitori, realizzando sondaggi e attività di cooperazione che favoriscano il dialogo intergenerazionale.

6. Area Digitale

Gli studenti acquisiscono competenze digitali, sviluppando abilità di alfabetizzazione informatica e creando contenuti digitali in modo sicuro e responsabile. Particolare attenzione è posta sulla sicurezza online e sul benessere digitale.

7. Area di Cittadinanza

Il progetto promuove una partecipazione attiva e responsabile alla vita civica, approfondendo temi legati alla democrazia, alla libertà di parola, alla preparazione alle crisi e al rispetto reciproco. Gli studenti esplorano le strutture sociali, economiche e politiche dei paesi partner.

8. Realizzazione dei prodotti finali

A conclusione del progetto, gli studenti producono e condividono diversi lavori finali, tra cui un libro di ricette, poster tematici e un ebook che raccoglie tutte le esperienze e i risultati ottenuti.

9. Condivisione dei risultati

I risultati finali del progetto sono condivisi attraverso una serie di eventi online, durante i quali le scuole coinvolte presentano i lavori prodotti, facilitando così uno scambio di

esperienze e conoscenze tra le diverse scuole e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

UN'OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE GLOBALI

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti e studenti attivi in progetti collaborativi tra scuole. La piattaforma offre alle scuole l'opportunità di intraprendere una didattica innovativa basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale. Gli insegnanti possono così formare partenariati con altri docenti

di scuole europee, creando progetti pedagogici in qualsiasi area tematica o materia, attraverso un ambiente sicuro e protetto (TwinSpace).

Questo programma non solo permette la realizzazione di progetti a distanza, ma supporta anche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. L'utilizzo delle tecnologie nella gestione del progetto promuove l'acquisizione di capacità di comunicazione digitale e la gestione della sicurezza online. Inoltre, la collaborazione con scuole di altri paesi favorisce la consapevolezza interculturale e il miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese, ma anche in altre lingue europee.

Obiettivi di eTwinning:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche: Sviluppo delle competenze in lingua inglese e in altre lingue attraverso attività di comunicazione diretta e progetti collaborativi.
- Competenze digitali: Potenziamento delle abilità nell'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social network.
- Cittadinanza europea: Promozione di un sentimento di cittadinanza europea e una maggiore comprensione delle diverse realtà scolastiche, sociali ed economiche tra i paesi coinvolti.

Metodologie Didattiche:
Nel contesto di eTwinning, vengono adottate metodologie didattiche innovative come:

- Approccio comunicativo: Promozione dell'interazione tra studenti in lingua straniera.
- Debate semplificato in lingua: Gli studenti discutono temi rilevanti analizzando i pro e i contro delle varie posizioni.
- Cooperative learning: Lavoro di gruppo per sviluppare competenze sociali e di cooperazione.

- Learning by doing: Attività pratiche incentrate sull'esperienza diretta e sull'apprendimento attivo.

Risultati Attesi:
I progetti eTwinning mirano a favorire lo sviluppo di diverse competenze sociali e linguistiche, tra cui:

- Competenze sociali e comunicative: Miglioramento della capacità di interagire con studenti di altri paesi, sviluppando empatia, cooperazione e spirito di squadra.
- Salute mentale e benessere: Attraverso la collaborazione e il supporto reciproco, gli studenti potranno affrontare temi legati alla gestione delle emozioni e al benessere a scuola.
- Apertura alla cittadinanza europea: I progetti incentivano l'apertura mentale e la consapevolezza delle diversità culturali, favorendo un senso di appartenenza alla comunità europea.

Benefici del Programma:
Partecipare ad un progetto eTwinning permette agli studenti di:

- Sfruttare le TIC: Accorciare le distanze tra scuole europee, stimolando l'interazione in modo sicuro e protetto.
- Motivare gli studenti: Le attività innovative e stimolanti aumentano l'interesse e la motivazione degli studenti.
- Conoscere diversi sistemi scolastici: Gli studenti hanno l'opportunità di scoprire le realtà scolastiche in altri paesi europei, ampliando la loro visione del mondo.
- Sviluppare competenze linguistiche: Il progetto aiuta gli studenti a migliorare le lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese e allo spagnolo, attraverso

attività concrete di scambio.

Rilevazione dei Bisogni:
Tra i principali bisogni che il programma eTwinning mira a soddisfare ci sono:

- Potenziamento delle competenze linguistiche: In particolare l'inglese e lo spagnolo, attraverso l'uso pratico delle lingue in contesti reali.
- Sviluppo delle competenze digitali: Utilizzo critico e consapevole delle tecnologie per l'apprendimento e la collaborazione internazionale.
- Promozione delle competenze sociali e di cittadinanza: Aiutare gli studenti a sviluppare empatia, cooperazione e consapevolezza sociale.

eTwinning è un'opportunità unica per le scuole di accedere a una rete internazionale di scuole, migliorando le competenze digitali, linguistiche e sociali degli studenti. La partecipazione attiva in un progetto internazionale favorisce lo sviluppo del senso di cittadinanza europea e prepara gli studenti a un futuro globale, dove la collaborazione tra culture diverse è fondamentale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO-SCUOLA PRIMARIA

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati per la scuola, ambienti di apprendimento innovativi muniti di attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.
- Stabilire una connessione con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ Azione n° 2: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO-SCUOLA SECONDARIA

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati per la Secondaria ambienti di apprendimento innovativi con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e critico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio).

Altri obiettivi:

sviluppo di collaborazione e dell'automia;

sviluppo della comunicazione;

sviluppo della creatività.

○ Azione n° 3: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI- Scuola Primaria

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto ha promosso l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena

interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

- Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
- Problem solving e metodo induttivo . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, ipotizzare soluzioni.

○ Azione n° 4: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI

STUDENTI Secondaria

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto ha promosso l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell’accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

- Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
- Problem solving e metodo induttivo . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Sviluppo dell’intelligenza creativa . La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

- Promozione del pensiero critico nella società digitale . L'utilizzo delle nuove tecnologie dovrà essere governato dal sistema scolastico e mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
- Adozione di metodologie didattiche innovative Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Azione n° 5: STEM IN AZIONE- SECONDARIA

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM valorizzando i laboratori e gli spazi didattici già realizzati grazie ai fondi PNRR. Questi ambienti sono utilizzati per potenziare metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali, favorendo esperienze pratiche, interdisciplinari e l'applicazione di buone prassi nelle discipline STEM per gli studenti.

La formazione dei docenti continua, con l'obiettivo di approfondire e consolidare le competenze STEM già acquisite, supportando l'integrazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nel curricolo e nelle attività laboratoriali.

Gli studenti possono così sviluppare pensiero critico, creatività scientifica e capacità di problem solving, facendo pieno tesoro dei nuovi spazi e delle opportunità offerte dalla didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo del pensiero critico e problem solving

Gli studenti, in base al loro grado scolastico, utilizzano gli spazi laboratoriali per osservare, analizzare e risolvere problemi pratici, sviluppando ragionamento logico e autonomia.

2. Apprendimento laboratoriale e sperimentale

Gli studenti realizzano esperimenti, attività tecnologiche o prototipi nei laboratori, applicando metodi scientifici e procedure pratiche coerenti con l'età e il livello di competenza.

3. Integrazione interdisciplinare delle discipline STEM

Gli studenti imparerano a collegare conoscenze di matematica, scienze, tecnologia attraverso progetti e attività pratiche nei laboratori.

4. Sviluppo di creatività e capacità progettuale

Gli studenti utilizzano gli spazi laboratoriali come ambienti creativi per progettare soluzioni originali e realizzare prototipi, valorizzando materiali, strumenti digitali e risorse didattiche.

5. Collaborazione e lavoro di gruppo

All’interno dei laboratori, gli studenti lavorano in gruppo, sviluppando capacità di collaborazione, comunicazione e gestione di progetti interdisciplinari.

6. Utilizzo consapevole di strumenti digitali, tecnologie innovative e dell' intelligenza artificiale

Gli studenti imparano a utilizzare in modo sicuro e funzionale strumenti digitali, software di simulazione, tecnologie laboratoriali e uso consapevole dell' intelligenza artificiale per esplorare fenomeni scientifici, realizzare prototipi e supportare il problem solving.

Azione n° 6: STEM IN AZIONE- INFANZIA

Oggi più che mai sta dilagando l’esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono grande importanza a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Per motivare gli alunni nell’apprendimento si favorisce la capacità di porsi domande e cercare risposte, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i piccoli sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni sono sostenuti nella costruzione graduale di conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati.

L’istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM valorizzando i laboratori e gli spazi didattici già realizzati grazie ai fondi PNRR. Questi ambienti sono utilizzati per potenziare metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali, favorendo esperienze pratiche, interdisciplinari e l’applicazione di buone prassi nelle discipline STEM per gli studenti.

La formazione dei docenti continua, con l’obiettivo di approfondire e consolidare le competenze STEM già acquisite, supportando l’integrazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nel curricolo e nelle attività laboratoriali.

Gli studenti possono così sviluppare pensiero critico, creatività scientifica e capacità di problem solving, facendo pieno tesoro dei nuovi spazi e delle opportunità offerte dalla

didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo del pensiero critico e problem solving

- I bambini/osservatori usano gli spazi laboratoriali per esplorare, osservare fenomeni semplici e risolvere piccoli problemi pratici, sviluppando curiosità, ragionamento e autonomia.

2. Apprendimento laboratoriale e sperimentale

- I bambini realizzano attività pratiche e semplici esperimenti nei laboratori, manipolando materiali e strumenti, seguendo procedure guidate adatte all'età.

3. Integrazione interdisciplinare delle discipline STEM

- I bambini imparano a collegare concetti di matematica e scienze con attività pratiche e giochi scientifici nei laboratori, comprendendo relazioni tra cause ed effetti.

4. Sviluppo di creatività e capacità progettuale

- I bambini usano i laboratori come spazi per sperimentare, costruire oggetti semplici e inventare soluzioni creative a problemi concreti, valorizzando materiali e strumenti a disposizione.

5. Collaborazione e lavoro di gruppo

- I bambini lavorano insieme in piccoli gruppi nei laboratori, sviluppando capacità di collaborazione, condivisione di idee e rispetto dei turni.

6. Uso consapevole di strumenti digitali, tecnologie e intelligenza artificiale

- I bambini imparano a utilizzare strumenti digitali e semplici applicazioni (inclusi strumenti educativi con intelligenza artificiale) in modo guidato e sicuro, per esplorare fenomeni scientifici e supportare attività pratiche.

○ Azione n° 7: STEM IN AZIONE- PRIMARIA

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM valorizzando i laboratori e gli spazi didattici già realizzati grazie ai fondi PNRR. Questi ambienti sono utilizzati per potenziare metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali, favorendo esperienze pratiche, interdisciplinari e l'applicazione di buone prassi nelle discipline STEM per gli studenti.

La formazione dei docenti continua, con l'obiettivo di approfondire e consolidare le competenze STEM già acquisite, supportando l'integrazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nel curricolo e nelle attività laboratoriali.

Gli studenti possono così sviluppare pensiero critico, creatività scientifica e capacità di problem solving, facendo pieno tesoro dei nuovi spazi e delle opportunità offerte dalla didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo del pensiero critico e problem solving

- I bambini/osservatori usano gli spazi laboratoriali per esplorare, osservare fenomeni semplici e risolvere piccoli problemi pratici, sviluppando curiosità, ragionamento e autonomia.

2. Apprendimento laboratoriale e sperimentale

- I bambini realizzano attività pratiche e semplici esperimenti nei laboratori, manipolando materiali e strumenti, seguendo procedure guidate adatte all'età.

3. Integrazione interdisciplinare delle discipline STEM

- I bambini imparano a collegare concetti di matematica e scienze con attività pratiche e giochi scientifici nei laboratori, comprendendo relazioni tra cause ed effetti.

4. Sviluppo di creatività e capacità progettuale

- I bambini usano i laboratori come spazi per sperimentare, costruire oggetti semplici e inventare soluzioni creative a problemi concreti, valorizzando materiali e strumenti a disposizione.

5. Collaborazione e lavoro di gruppo

- I bambini lavorano insieme in piccoli gruppi nei laboratori, sviluppando capacità di collaborazione, condivisione di idee e rispetto dei turni.

6. Uso consapevole di strumenti digitali, tecnologie e intelligenza artificiale

- I bambini imparano a utilizzare strumenti digitali e semplici applicazioni (inclusi

strumenti educativi con intelligenza artificiale) in modo guidato e sicuro, per esplorare fenomeni scientifici e supportare attività pratiche.

Moduli di orientamento formativo

VIA BOCCEA, 590 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso di orientamento per le classi prime è progettato per accompagnare gli studenti in una fase cruciale di transizione, con l'obiettivo di aiutarli a orientarsi nel nuovo contesto scolastico e sviluppare una maggiore consapevolezza di sé. Le attività proposte sono suddivise in moduli che affrontano tematiche fondamentali per la crescita personale e formativa degli studenti.

Il primo modulo: CONOSCERSI PER CRESCERE, è finalizzato all'accompagnamento degli studenti nella comprensione del cambiamento scolastico e sul rafforzamento dell'autoconsapevolezza. Attraverso attività di riflessione e interazione, gli studenti esploreranno i propri interessi, attitudini e limiti, e svilupperanno l'autostima, fondamentale per affrontare le sfide scolastiche con maggiore fiducia. Questo modulo si propone di aiutare gli studenti a riconoscere il proprio ruolo nel nuovo gruppo classe e a sentirsi parte di una comunità scolastica in grado di supportarli nella crescita.

Il secondo modulo: Pensare e Creare: Il Mondo delle STEM e STREAM, si concentra sullo sviluppo del senso critico e delle competenze di problem solving, con particolare attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e STREAM (con l'aggiunta dell'Arte). Gli studenti saranno coinvolti in attività che stimolano il pensiero logico, l'analisi e la capacità di affrontare problematiche reali. L'obiettivo è potenziare le loro abilità deduttive e progettuali, incoraggiandoli a sviluppare un interesse crescente per

le discipline scientifiche e tecnologiche, ma anche per l'approccio creativo che le arti possono offrire.

Il terzo modulo: Scuola e Territorio: Esploriamo il Futuro mira a sensibilizzare gli studenti sul legame tra scuola e territorio, affrontando indirettamente il tema dell'orientamento al lavoro. Attraverso attività pratiche e progettuali, gli studenti esploreranno le risorse e le opportunità offerte dal loro contesto geografico e sociale, imparando a riconoscere e valutare i rischi e le potenzialità del loro territorio. Questo modulo aiuterà gli studenti a comprendere come le loro competenze scolastiche possano essere applicate concretamente nella realtà e a riflettere sul proprio futuro, mettendo in relazione la scuola con le dinamiche sociali e professionali che li circondano.

Al termine del percorso, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere in modo metacognitivo sul proprio processo di crescita, raccogliendo tutte le informazioni, le attività svolte e le riflessioni personali nel loro e-portfolio . Questo strumento permetterà loro di tracciare un bilancio delle competenze acquisite, dei traguardi raggiunti e delle scelte future da intraprendere. In questo modo, l'orientamento non solo li supporta nell'adattamento al nuovo ambiente scolastico, ma li prepara anche a un percorso di crescita consapevole e orientato al loro futuro scolastico e professionale.

Il nostro approccio mira a far sì che ogni studente possa diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita, sviluppando una consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri talenti e delle opportunità a sua disposizione. In parallelo, i docenti sono chiamati a prendersi una responsabilità condivisa nel guidare gli studenti, non solo fornendo informazioni e strumenti, ma anche stimolando il pensiero critico, la riflessione e l'autonomia nelle scelte.

Metodologie e Strategie

Il curricolo di orientamento responsabilizzante si costruisce su metodologie attive e partecipative, che incoraggiano sia gli studenti che i docenti a impegnarsi in modo proattivo nel processo di orientamento. Le principali metodologie e strategie adottate sono:

- Laboratori di autovalutazione e riflessione : attività che permettono agli studenti di esplorare le proprie inclinazioni e abilità attraverso esercizi pratici, test di autovalutazione e discussioni di gruppo. I docenti, in questo caso, svolgono un ruolo fondamentale nel facilitare il dialogo e nel guidare gli studenti nella riflessione.

- Metodologie laboratoriali : attraverso attività pratiche e laboratori esperienziali, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare e riflettere sulle proprie inclinazioni e abilità in modo concreto. I laboratori offrono un ambiente di apprendimento attivo, dove gli studenti si mettono alla prova, affrontando attività che li aiutano a sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il lavoro in gruppo e la gestione delle proprie emozioni.

- Simulazioni e giochi di ruolo : attività interattive che permettono agli studenti di mettersi alla prova e fare esperienze dirette riguardo alla scelta di percorsi scolastici o professionali. In queste attività, i docenti non sono semplici trasmettitori di conoscenze, ma accompagnatori che stimolano gli studenti a riflettere sulle proprie scelte e ad assumersi la responsabilità delle decisioni.

- Incontri di gruppo e dibattiti : i docenti facilitano incontri e dibattiti tra gli studenti, creando occasioni di riflessione collettiva e di scambio di esperienze che aiutano ciascun alunno a confrontarsi con il gruppo, a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni e ad acquisire la responsabilità di fare scelte autonome.

In questo processo, i docenti non sono solo esperti di contenuti, ma diventano anche modelli di riflessione, stimolando negli studenti la capacità di pensare in modo critico e consapevole, e offrendo loro gli strumenti necessari per fare scelte fondate e responsabili.

Obiettivi

Gli obiettivi del nostro curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

1. Promuovere l'autoconsapevolezza e la riflessione autonoma : incoraggiare gli studenti a esplorare e riconoscere le proprie inclinazioni, abilità e desideri, in modo da prendere decisioni scolastiche e professionali consapevoli e responsabili.

2. Responsabilizzare gli studenti nel processo decisionale : sviluppare la capacità degli studenti di fare scelte autonome, partendo da una solida riflessione su se stessi, sulle proprie aspirazioni e sulle opportunità a loro disposizione.

3. Favorire il coinvolgimento attivo dei docenti : stimolare i docenti a prendersi una responsabilità attiva nel guidare gli studenti in questo processo, creando un ambiente di supporto che incoraggi la riflessione e la condivisione di esperienze e competenze.

4. Promuovere competenze trasversali : sviluppare competenze fondamentali come il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle emozioni e la comunicazione efficace, tutte cruciali per la crescita individuale e per l'autonomia nelle scelte future.

Traguardi

I traguardi che ci proponiamo di raggiungere con il curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

- Autonomia nelle scelte : gli studenti dovrebbero essere in grado di fare scelte scolastiche e professionali consapevoli, riflettendo sulle proprie inclinazioni e prendendo decisioni che rispecchiano le loro capacità e ambizioni.

- Consapevolezza delle proprie potenzialità : gli studenti saranno in grado di riconoscere le proprie risorse e competenze, sviluppando una visione chiara delle opportunità a loro disposizione.

- Responsabilità condivisa : i docenti, attraverso il loro ruolo attivo, contribuiscono a creare un ambiente di orientamento responsabile, dove ogni studente si sente supportato nel fare scelte autonome ma consapevoli.

- Coerenza tra orientamento e sviluppo personale : gli studenti, attraverso il processo di orientamento, dovrebbero essere in grado di integrare le informazioni acquisite con il loro sviluppo personale e accademico, prendendo decisioni che siano allineate con i loro interessi e obiettivi a lungo termine.

Il nostro Istituto promuove un percorso di orientamento strutturato, finalizzato a

migliorare il successo scolastico degli studenti e a supportarli in ogni fase del loro sviluppo. Le attività di orientamento si articolano in tre fasi: orientamento in entrata , che facilita la transizione tra i vari cicli scolastici e offre supporto agli studenti in difficoltà; orientamento in itinere , che arricchisce l'offerta didattica con un focus sulle competenze trasversali; e orientamento in uscita , che promuove la consapevolezza di sé e guida gli studenti verso scelte future informate, coinvolgendo anche le famiglie.

Le attività si suddividono in due aree principali: la formazione orientativa accanto alle discipline , che include interventi specifici per sviluppare competenze orientative, e l' orientamento formativo nelle discipline , che integra attività di orientamento nel curriculum scolastico. Queste attività non solo accompagnano gli studenti nella loro crescita, ma favoriscono anche un forte raccordo con il territorio, le istituzioni locali e il mondo del lavoro. Attraverso uscite didattiche, consulenze con esperti e incontri con scuole superiori, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare diverse opportunità formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Percorso di Orientamento per le Classi Seconde: Approfondire la Conoscenza di Sé e il Legame con il Territorio

Nel secondo anno di scuola, il percorso di orientamento si concentra sull'approfondimento della conoscenza di sé, un passo fondamentale per lo sviluppo personale degli studenti. Questo anno è particolarmente importante, poiché gli studenti iniziano a riflettere in modo più maturo sulla propria identità, sulle proprie aspirazioni e sulle scelte future. Le attività proposte sono studiate per consolidare le competenze relazionali e decisionali, stimolando la consapevolezza di sé e degli altri in un periodo di crescita fisica e psicologica.

Il primo modulo: Chi sono e cosa vorrò fare da grande. Ha come obiettivo la riflessione sulla propria personalità e sul proprio futuro, utilizzando attività che favoriscono l'autoconsapevolezza e l'interazione consapevole con gli altri. Gli studenti rifletteranno su temi legati all'adolescenza e al cambiamento fisico, approfondendo tematiche che li riguardano da vicino e sviluppando abilità relazionali per una comunicazione efficace e solidale. Le attività proposte incoraggiano l'autovalutazione del proprio operato e un esame critico del metodo di studio, oltre a stimolare la conoscenza e la cooperazione tra pari.

Il secondo modulo : A scuola di STREAM Si concentra sulle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e STREAM (aggiungendo l'Arte), con l'intento di sviluppare una comprensione critica della realtà che li circonda. Gli studenti saranno coinvolti in attività che richiedono la risoluzione di problemi complessi e l'analisi delle loro attitudini verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Allo stesso tempo, attraverso la lettura di autori importanti della tradizione letteraria italiana e mondiale, gli studenti saranno stimolati a entrare in dialogo con la cultura letteraria, sviluppando una modalità di lettura che va oltre la comprensione superficiale dei testi. Le attività laboratoriali incentrate su tematiche reali e l'esplorazione del territorio contribuiranno a consolidare la loro visione critica e pratica delle scienze e delle arti.

Il terzo modulo: incontriamo associazioni/enti è finalizzato a espandere l'orizzonte formativo degli studenti verso il contesto sociale, economico e territoriale. Attraverso attività sul territorio e incontri con associazioni e enti locali, gli studenti avranno la possibilità di entrare in contatto con le realtà che li circondano, scoprendo le opportunità e le risorse del loro ambiente. L'esperienza pratica sul campo, accompagnata da riflessioni e attività di documentazione, permetterà agli studenti di coniugare la teoria con la realtà, sviluppando un senso di responsabilità civica e di impegno sociale. Le attività extra-

scolastiche saranno particolarmente significative per stimolare la consapevolezza del ruolo che ogni individuo può svolgere nella comunità.

Al termine di questo percorso, gli studenti avranno acquisito competenze non solo nelle discipline scolastiche, ma anche nella capacità di riflessione personale e di interazione sociale. Le attività svolte durante l'anno, raccolte in un e-portfolio , permetteranno agli studenti di tracciare un bilancio delle competenze acquisite e di consolidare le scelte future in modo consapevole. Il percorso di orientamento per le classi seconde si propone di essere una guida nel loro cammino di crescita, sia sotto il profilo personale che scolastico, preparandoli ad affrontare con maggiore sicurezza e determinazione il futuro.

Il nostro approccio mira a far sì che ogni studente possa diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita, sviluppando una consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri talenti e delle opportunità a sua disposizione. In parallelo, i docenti sono chiamati a prendersi una responsabilità condivisa nel guidare gli studenti, non solo fornendo informazioni e strumenti, ma anche stimolando il pensiero critico, la riflessione e l'autonomia nelle scelte.

Metodologie e Strategie

Il curricolo di orientamento responsabilizzante si costruisce su metodologie attive e partecipative, che incoraggiano sia gli studenti che i docenti a impegnarsi in modo proattivo nel processo di orientamento. Le principali metodologie e strategie adottate sono:

- Laboratori di autovalutazione e riflessione : attività che permettono agli studenti di esplorare le proprie inclinazioni e abilità attraverso esercizi pratici, test di autovalutazione e discussioni di gruppo. I docenti, in questo caso, svolgono un ruolo fondamentale nel facilitare il dialogo e nel guidare gli studenti nella riflessione.
- Metodologie laboratoriali : attraverso attività pratiche e laboratori esperienziali, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare e riflettere sulle proprie inclinazioni e abilità in modo concreto. I laboratori offrono un ambiente di apprendimento attivo, dove gli studenti si mettono alla prova, affrontando attività che li aiutano a sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il lavoro in gruppo e la gestione delle proprie emozioni.

- Simulazioni e giochi di ruolo : attività interattive che permettono agli studenti di mettersi alla prova e fare esperienze dirette riguardo alla scelta di percorsi scolastici o professionali. In queste attività, i docenti non sono semplici trasmettitori di conoscenze, ma accompagnatori che stimolano gli studenti a riflettere sulle proprie scelte e ad assumersi la responsabilità delle decisioni.

- Incontri di gruppo e dibattiti : i docenti facilitano incontri e dibattiti tra gli studenti, creando occasioni di riflessione collettiva e di scambio di esperienze che aiutano ciascun alunno a confrontarsi con il gruppo, a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni e ad acquisire la responsabilità di fare scelte autonome.

In questo processo, i docenti non sono solo esperti di contenuti, ma diventano anche modelli di riflessione, stimolando negli studenti la capacità di pensare in modo critico e consapevole, e offrendo loro gli strumenti necessari per fare scelte fondate e responsabili.

Obiettivi

Gli obiettivi del nostro curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

1. Promuovere l'autoconsapevolezza e la riflessione autonoma : incoraggiare gli studenti a esplorare e riconoscere le proprie inclinazioni, abilità e desideri, in modo da prendere decisioni scolastiche e professionali consapevoli e responsabili.

2. Responsabilizzare gli studenti nel processo decisionale : sviluppare la capacità degli studenti di fare scelte autonome, partendo da una solida riflessione su se stessi, sulle proprie aspirazioni e sulle opportunità a loro disposizione.

3. Favorire il coinvolgimento attivo dei docenti : stimolare i docenti a prendersi una responsabilità attiva nel guidare gli studenti in questo processo, creando un ambiente di supporto che incoraggi la riflessione e la condivisione di esperienze e competenze.

4. Promuovere competenze trasversali : sviluppare competenze fondamentali come il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle emozioni e la comunicazione efficace, tutte cruciali per la crescita individuale e per l'autonomia nelle

scelte future.

Traguardi

I traguardi che ci proponiamo di raggiungere con il curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

- Autonomia nelle scelte : gli studenti dovrebbero essere in grado di fare scelte scolastiche e professionali consapevoli, riflettendo sulle proprie inclinazioni e prendendo decisioni che rispecchiano le loro capacità e ambizioni.

- Consapevolezza delle proprie potenzialità : gli studenti saranno in grado di riconoscere le proprie risorse e competenze, sviluppando una visione chiara delle opportunità a loro disposizione.

- Responsabilità condivisa : i docenti, attraverso il loro ruolo attivo, contribuiscono a creare un ambiente di orientamento responsabile, dove ogni studente si sente supportato nel fare scelte autonome ma consapevoli.

- Coerenza tra orientamento e sviluppo personale : gli studenti, attraverso il processo di orientamento, dovrebbero essere in grado di integrare le informazioni acquisite con il loro sviluppo personale e accademico, prendendo decisioni che siano allineate con i loro interessi e obiettivi a lungo termine.

Il nostro Istituto promuove un percorso di orientamento strutturato, finalizzato a migliorare il successo scolastico degli studenti e a supportarli in ogni fase del loro sviluppo. Le attività di orientamento si articolano in tre fasi: orientamento in entrata , che facilita la transizione tra i vari cicli scolastici e offre supporto agli studenti in difficoltà; orientamento in itinere , che arricchisce l'offerta didattica con un focus sulle competenze trasversali; e orientamento in uscita , che promuove la consapevolezza di sé e guida gli studenti verso scelte future informate, coinvolgendo anche le famiglie.

Le attività si suddividono in due aree principali: la formazione orientativa accanto alle

discipline , che include interventi specifici per sviluppare competenze orientative, e l' orientamento formativo nelle discipline , che integra attività di orientamento nel curriculum scolastico. Queste attività non solo accompagnano gli studenti nella loro crescita, ma favoriscono anche un forte raccordo con il territorio, le istituzioni locali e il mondo del lavoro. Attraverso uscite didattiche, consulenze con esperti e incontri con scuole superiori, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare diverse opportunità formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Percorso di Orientamento per le Classi Terze (Fase della Scelta Consapevole)

Nel terzo anno di scuola media , il percorso di orientamento si concentra sull'acquisizione di un metodo di presa di coscienza, che permetta agli studenti di riflettere sull'immagine che hanno di sé e sui condizionamenti esterni che influenzano le loro scelte. Questo percorso è pensato per supportarli nella consapevolezza delle proprie attitudini e nella valutazione delle opportunità future, in vista della scelta della scuola superiore.

Il programma di orientamento si articola in quattro moduli , ciascuno con obiettivi specifici, attività pratiche e riflessioni individuali che coinvolgeranno gli studenti in modo attivo.

Il primo modulo Chi sono e cosa vorrò fare da grande si concentra sull'approfondimento della conoscenza di sé, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riconoscere le proprie inclinazioni e capacità, nonché a riflettere sull'andamento scolastico in vista della scelta delle scuole superiori.

Durante questo percorso, gli studenti saranno guidati nell'autovalutazione delle proprie performance scolastiche e nell'analisi delle proprie attitudini. Le attività previste includono riflessioni sulla propria personalità e sulle proprie aspirazioni, con lo scopo di ridurre l'ansia legata al passaggio alle scuole superiori. Gli studenti avranno anche l'opportunità di esplorare i propri sogni e obiettivi, grazie a un percorso che stimola l'autoconsapevolezza e la gestione dei conflitti interni.

Il secondo modulo Conoscere per scegliere ha l'obiettivo di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e di far conoscere agli studenti le opportunità formative post-licenza. Gli studenti esploreranno le varie alternative disponibili per il loro futuro, analizzando le prospettive socio-economiche e le offerte formative delle scuole superiori e delle università.

Le attività includono la consultazione di piattaforme digitali per raccogliere informazioni sul mondo della formazione e sulle professionalità richieste nel territorio. In particolare, gli studenti saranno coinvolti in ricerche comparative sulle scuole superiori, attività di ricerca sistematizzata tramite l'uso di strumenti digitali e incontri con rappresentanti di scuole e università.

Il terzo modulo A scuola di STEAM si concentra sullo sviluppo di competenze pratiche attraverso attività di problem solving , stimolando gli studenti a riflettere sulle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e STEAM (aggiungendo l'Arte). L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze che possano essere utili nella scelta del futuro percorso scolastico, mettendo in evidenza le opportunità offerte dalle discipline scientifiche e creative.

Gli studenti saranno impegnati in attività laboratoriali, risolvendo problemi complessi e discutendo di come le competenze scientifiche e letterarie possano influire sul loro futuro professionale. Inoltre, si darà spazio alla riflessione sul valore educativo e formativo della letteratura, anche in un mondo globale e deregolamentato.

L'ultimo modulo del percorso di orientamento, Incontriamo associazioni/enti, è dedicato all'orientamento al lavoro e alla comprensione del ruolo complementare che scuola e territorio svolgono nel processo educativo. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e in esperienze sul campo, che li aiuteranno a capire meglio le opportunità professionali e come il loro percorso scolastico possa integrarsi con le esigenze del mercato del lavoro.

Le attività includono incontri con professionisti locali, esperienze di volontariato e progetti interattivi con enti esterni, che stimoleranno gli studenti a riflettere sul loro futuro in modo consapevole. Inoltre, gli studenti esploreranno le competenze richieste nel mondo del lavoro e le professionalità emergenti, contribuendo alla realizzazione di un e-portfolio che raccoglierà il bilancio delle esperienze e delle competenze acquisite durante il percorso.

Per garantire un orientamento mirato e consapevole, nel percorso di orientamento delle classi terze gli studenti sono accompagnati e aiutati dal CENPIS. L'ente conduce attività mediante test attitudinali e strumenti di autovalutazione, per individuare le inclinazioni personali e supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado più coerente con le proprie competenze, interessi e aspirazioni

Il nostro approccio mira a far sì che ogni studente possa diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita, sviluppando una consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri talenti e delle opportunità a sua disposizione. In parallelo, i docenti sono chiamati a prendersi una responsabilità condivisa nel guidare gli studenti, non solo fornendo informazioni e strumenti, ma anche stimolando il pensiero critico, la riflessione e l'autonomia nelle scelte.

Metodologie e Strategie

Il curricolo di orientamento responsabilizzante si costruisce su metodologie attive e partecipative, che incoraggiano sia gli studenti che i docenti a impegnarsi in modo proattivo nel processo di orientamento. Le principali metodologie e strategie adottate sono:

- Laboratori di autovalutazione e riflessione : attività che permettono agli studenti di

esplorare le proprie inclinazioni e abilità attraverso esercizi pratici, test di autovalutazione e discussioni di gruppo. I docenti, in questo caso, svolgono un ruolo fondamentale nel facilitare il dialogo e nel guidare gli studenti nella riflessione.

- Metodologie laboratoriali : attraverso attività pratiche e laboratori esperienziali, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare e riflettere sulle proprie inclinazioni e abilità in modo concreto. I laboratori offrono un ambiente di apprendimento attivo, dove gli studenti si mettono alla prova, affrontando attività che li aiutano a sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il lavoro in gruppo e la gestione delle proprie emozioni.

- Simulazioni e giochi di ruolo : attività interattive che permettono agli studenti di mettersi alla prova e fare esperienze dirette riguardo alla scelta di percorsi scolastici o professionali. In queste attività, i docenti non sono semplici trasmettitori di conoscenze, ma accompagnatori che stimolano gli studenti a riflettere sulle proprie scelte e ad assumersi la responsabilità delle decisioni.

- Incontri di gruppo e dibattiti : i docenti facilitano incontri e dibattiti tra gli studenti, creando occasioni di riflessione collettiva e di scambio di esperienze che aiutano ciascun alunno a confrontarsi con il gruppo, a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni e ad acquisire la responsabilità di fare scelte autonome.

In questo processo, i docenti non sono solo esperti di contenuti, ma diventano anche modelli di riflessione, stimolando negli studenti la capacità di pensare in modo critico e consapevole, e offrendo loro gli strumenti necessari per fare scelte fondate e responsabili.

Obiettivi

Gli obiettivi del nostro curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

1. Promuovere l'autoconsapevolezza e la riflessione autonoma : incoraggiare gli studenti a esplorare e riconoscere le proprie inclinazioni, abilità e desideri, in modo da prendere decisioni scolastiche e professionali consapevoli e responsabili.

2. Responsabilizzare gli studenti nel processo decisionale : sviluppare la capacità degli studenti di fare scelte autonome, partendo da una solida riflessione su se stessi, sulle proprie aspirazioni e sulle opportunità a loro disposizione.

3. Favorire il coinvolgimento attivo dei docenti : stimolare i docenti a prendersi una responsabilità attiva nel guidare gli studenti in questo processo, creando un ambiente di supporto che incoraggi la riflessione e la condivisione di esperienze e competenze.

4. Promuovere competenze trasversali : sviluppare competenze fondamentali come il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, la gestione delle emozioni e la comunicazione efficace, tutte cruciali per la crescita individuale e per l'autonomia nelle scelte future.

Traguardi

I traguardi che ci proponiamo di raggiungere con il curricolo di orientamento responsabilizzante sono:

- Autonomia nelle scelte : gli studenti dovrebbero essere in grado di fare scelte scolastiche e professionali consapevoli, riflettendo sulle proprie inclinazioni e prendendo decisioni che rispecchiano le loro capacità e ambizioni.

- Consapevolezza delle proprie potenzialità : gli studenti saranno in grado di

riconoscere le proprie risorse e competenze, sviluppando una visione chiara delle opportunità a loro disposizione.

- Responsabilità condivisa : i docenti, attraverso il loro ruolo attivo, contribuiscono a creare un ambiente di orientamento responsabile, dove ogni studente si sente supportato nel fare scelte autonome ma consapevoli.

- Coerenza tra orientamento e sviluppo personale : gli studenti, attraverso il processo di orientamento, dovrebbero essere in grado di integrare le informazioni acquisite con il loro sviluppo personale e accademico, prendendo decisioni che siano allineate con i loro interessi e obiettivi a lungo termine.

Il nostro Istituto promuove un percorso di orientamento strutturato, finalizzato a migliorare il successo scolastico degli studenti e a supportarli in ogni fase del loro sviluppo. Le attività di orientamento si articolano in tre fasi: orientamento in entrata , che facilita la transizione tra i vari cicli scolastici e offre supporto agli studenti in difficoltà; orientamento in itinere , che arricchisce l'offerta didattica con un focus sulle competenze trasversali; e orientamento in uscita , che promuove la consapevolezza di sé e guida gli studenti verso scelte future informate, coinvolgendo anche le famiglie.

Le attività si suddividono in due aree principali: la formazione orientativa accanto alle discipline , che include interventi specifici per sviluppare competenze orientative, e l' orientamento formativo nelle discipline , che integra attività di orientamento nel curriculum scolastico. Queste attività non solo accompagnano gli studenti nella loro crescita, ma favoriscono anche un forte raccordo con il territorio, le istituzioni locali e il mondo del lavoro. Attraverso uscite didattiche, consulenze con esperti e incontri con scuole superiori, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare diverse opportunità formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giochi Sportivi Studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni della scuola media , inclusi gli alunni diversamente abili. Le attività sportive cui la scuola aderirà saranno CAMPESTRE, ATLETICA LEGGERA, PALLAVOLO, MINIVOLLEY S3, VELA, A TIIVIT A' NAUTICHE, SCI, A TIIVIT A' IN AMBIENTE NATURALE. Altre attività di potenziamento sportivo saranno ATLETISMO E PRE-ACROBATICA e giochi di squadra tipo PALLAVOLO. La costituzione del Centro Sportivo Scolastico conferisce titolo all'Istituzione Scolastica, di organizzare e realizzare ore di avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico e la partecipazione a gare, manifestazioni o eventi, in orario scolastico, programmati e/o organizzati da: Miur, Federazioni Sportive, Enti Promozione Sportiva, Enti Locali, Enti Autorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

- Incremento delle qualità motorie - Potenziamento delle competenze sportive - Miglioramento delle relazioni interpersonali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Una scuola un'orchestra

Il progetto Una scuola un'orchestra prevede l'istituzione di un'Orchestra nella Scuola e rappresenta un efficace strumento formativo e contribuisce alla diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra i ragazzi. Attraverso la pratica strumentale si consente agli alunni di sperimentare un linguaggio espressivo che permette loro di dialogare, di esternare emozioni, di esprimere ciò che non è sempre possibile comunicare con le parole. Il progetto si pone come ampliamento e potenziamento delle pratiche musicali già attuate nella Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

I ragazzi e le ragazze dell'orchestra avranno l'opportunità di sviluppare le rispettive abilità tecnico-strumentali, di migliorare la conoscenza del linguaggio musicale e di potenziare il senso ritmico. Gli alunni, attraverso la scoperta delle proprie potenzialità espressive nella pratica strumentale, compiranno un'esperienza formativa, che coinvolge la sfera cognitiva, comunicativa, affettiva e sociale; Sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto. Prevenzione del disagio scolastico, creando un clima di collaborazione e di aiuto reciproco. Suonare in un'orchestra è infatti una metafora della convivenza civile, stimola sentimenti di rispetto, solidarietà, cooperazione e nel contempo fa crescere l'autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

LA CERAMICA TRA CREATIVITA' ED ESPLORAZIONE

Il progetto di ceramica si sviluppa in diverse fasi, ognuna delle quali contribuisce alla crescita

artistica e tecnica degli studenti, dalla ricerca iniziale fino alla realizzazione finale. Il percorso inizia con una prima fase introduttiva, durante la quale verrà presentato il progetto nel suo complesso. Gli studenti acquisiranno le conoscenze fondamentali sulle tecniche pittorico-plastiche, sugli strumenti e sui materiali utilizzati nella lavorazione della ceramica. In questa fase, si passerà poi alla pratica del modellaggio, utilizzando tecniche come il colombino, la tecnica a lastre e il bassorilievo, che permetteranno agli studenti di familiarizzare con le prime forme e strutture in ceramica. Nella seconda fase, si entrerà nel vivo della produzione. Gli studenti si dedicheranno alla realizzazione delle forme, procedendo con l'essiccamento dei manufatti, che saranno successivamente sottoposti alla prima cottura. Una volta completata questa fase, si passerà all'applicazione della terracotta engobbiata e smaltata, per dare ai pezzi la loro finitura estetica. Infine, il processo culminerà con la cristallinatura e la seconda cottura, che conferiranno ai manufatti la loro caratteristica lucentezza e durezza. La terza fase del progetto prevede l'organizzazione di una mostra finale dei lavori realizzati, che sarà allestita nei locali dell'istituto scolastico. Questa mostra, che coinvolgerà anche i manufatti prodotti dal corso di ceramica di livello base, rappresenterà l'opportunità per gli studenti di esporre e condividere i risultati del loro impegno creativo, celebrando il percorso svolto e valorizzando le loro competenze artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

- Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurriculari. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

SIAMO 590!

L'attività si articolerà in diversi gruppi di lavoro, ciascuno con compiti specifici: la redazione, la regia e il supporto tecnico, e gli speaker. Nei primi incontri, sarà presente un gruppo di ex-alunni che l'anno precedente avevano contribuito alla nascita della radio scolastica. Condividendo la loro esperienza e trasmettendo il loro entusiasmo, questi ex-alunni daranno l'avvio ai lavori, motivando i nuovi partecipanti e offrendo una guida pratica e ispirazionale per il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi del laboratorio mirano a diffondere le buone pratiche e a sviluppare le capacità metacognitive negli alunni. Questo laboratorio co-curricolare non solo fornirà competenze

tecniche e comunicative, ma coinvolgerà gli studenti in un processo creativo ed educativo che li aiuterà ad adattarsi a contesti mediatici moderni e collaborativi. L'obiettivo è realizzare una comunicazione efficace e significativa, trasformando l'apprendimento in contenuti da condividere, basati su ciò che gli studenti conoscono, vivono e scoprono. Si vuole favorire nei ragazzi il desiderio di sentirsi parte di una comunità, creando un ambiente di scoperta e valorizzazione di sé, potenziando al contempo le life skills essenziali e orientando gli studenti verso la scoperta dei propri talenti individuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	web radio

Corso di alfabetizzazione digitale (livello base)

L'attività didattica si potrà svolgere in aula informatica o nel laboratorio STEM, con pc per ogni alunno e l'utilizzo del Monitor per lezione frontale sull'uso dei comandi, poi esercizi individuali applicativi, al fine di sperimentare le conoscenze acquisite: Accrescere le conoscenze e competenze nell'utilizzo del digitale. Conoscenza e utilizzo delle App della piattaforma GSuite, (documenti, fogli e presentazioni Google, Site, l'utilizzo del Drive e della posta elettronica istituzionale. Imparare a navigare con sicurezza in rete. Conoscere la realtà, i problemi e le prospettive dell'IA Conoscere le risorse e le tecnologie digitali a disposizione gratuitamente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica,

riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali - Utilizzo condiviso di piattaforme on-line - Miglioramento dell'apprendimento e utilizzo delle buone prassi - Raggiungimento dell'autonomia nel percorso di apprendimento - Miglioramento del clima di

cooperazione e collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Potenziamento Inglese per IMUN

L' attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado partecipanti al progetto IMUN (simulazione di processi diplomatici con la partecipazione di diverse delegazioni di scuole straniere). L'approfondimento linguistico in chiave comunicativa è il canale attraverso il quale lo studio assume significato e senso come strumento di partecipazione alla vita politica e al cambiamento Sono previsti incontri di approfondimento su: - Storia e organizzazione delle Nazioni Unite - Introduzione alle forme idiomatiche usate durante le riunioni delle commissioni - Ricerca approfondita sul paese assegnato in base alla commissione e all'argomento in oggetto - Studio delle precedenti risoluzioni sull'argomento - Preparazione dei singoli opening speech - Bozza di eventuali proposte da avanzare alla commissione durante i dibattiti - Avviamento e approfondimento sulla stesura di una proposta di risoluzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi

di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei percorsi di studio successivi, come supporto alla progettazione educativa e orientativa.

Traguardo

Realizzazione, nell'ambito di appartenenza della scuola, di una raccolta sistematica dei dati sugli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese Promozione dei diritti umani Sviluppo del pensiero critico e autonomo Sviluppo dell'assertività Partecipazione sociale attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

"Skills for life": Didattica con eTwinning

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado eTwinning è la più grande community europea di insegnanti e studenti attivi in progetti collaborativi tra scuole, permette di far parte di una comunità scolastica attiva in un contesto internazionale creando progetti didattici a distanza attraverso una piattaforma online (TwinSpace) protetta per facilitare la collaborazione e il coinvolgimento tra classi partner del progetto, nonché lo scambio di pratiche e il networking tra docenti iscritti, nel pieno rispetto della sicurezza in rete. Gli studenti partecipanti ai progetti etwinning svilupperanno e potenzieranno competenze sociali e comunicative in lingua inglese, competenze digitali e documenteranno il lavoro svolto condividendo risultati nel TwinSpace e nel sito web della scuola di appartenenza. Il corso si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, della lingua inglese/spagnola e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

I progetti etwinning si propongono di aiutare i ragazzi a sviluppare benessere sociale e a gestire le emozioni nell'ottica della self-confidence e dell'aiuto reciproco attraverso metodi cooperativi e strategie di problem solving. Tutti i progetti etwinning pongono l'accento sull'apertura al sentimento di cittadinanza europea nella direzione di una didattica curricolare internazionale. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di migliorare competenze comunicative in lingua inglese e spirito di cooperazione. Tra i principali risultati attesi si evidenziano: - usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; - motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; - imparare e conoscere diversi aspetti dei diversi

sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; - condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; - mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; - approfondire la conoscenza delle lingue straniere; -rafforzare la dimensione europea della cittadinanza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Musicando Insieme

Progetto di musica e canto per la scuola primaria per avviare i bambini alla pratica del canto corale. Saranno perseguiti esplorazione, conoscenza e sviluppo della propria vocalità, acquisizione di capacità ritmiche, espressive ed artistiche. L'esperienza e la formazione del coro hanno un considerevole valore educativo in quanto favoriscono cooperazione e relazioni sociali basate sulla fiducia, l'accoglienza dell'altro, il riconoscimento di diritti e doveri, quindi promuovere la relazione con i compagni, favorire la conoscenza dei bambini di sezioni diverse. Accresce l'autostima e l'educazione al lavoro insieme ed promuove la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

Buona capacità di cantare in coro e in polifonia. Buona padronanza di sè stessi sul palco. Capacità di lavorare insieme agli altri per uno stesso scopo finale. Socializzazione fra pari. Aumento dell'autostima e di sicurezza personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Progetto continuità: “Un Percorso Educativo Senza Interruzioni”

Progetto continuità per gli alunni dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia (statale, comunale e privata); gli alunni delle classi 5° della scuola primaria e gli alunni delle classi 3° della scuola secondaria di primo grado, al fine di innalzare il tasso di successo scolastico mediante un’efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità fra scuola dell’infanzia e primaria, fra primaria e secondaria, fra secondaria di primo e secondo grado - accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; - Orientamento in itinere: integrazione dell’offerta didattica e del curricolo - sviluppo di competenze trasversali; - Orientamento in uscita: attività per la “conoscenza di sé”, giornate di scuola aperta, stage presso scuole secondarie di secondo grado, coinvolgimento dei genitori. Eventi: Partecipazione al Carnevale - Mercatino Natalizio - “Un giorno alla scuola dei grandi”- “Festa di fine anno”- Test di orientamento- Laboratori in continuità- Il Teatrino Inglese (classi quinte primaria e prime secondaria)- OPEN DAY.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

-Creazione di un clima accogliente e rassicurante; -Sviluppo nei studenti del senso di appartenenza; -Collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; -Scambio di informazioni sul percorso educativo da ciascun ordine di scuola; -Una sempre maggiore coesione tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

SCUOLA APERTA

Laboratorio teatrale 3-5 anni Laboratorio teatrale 6-8 anni Laboratorio Lingua inglese con Certific. finale Laboratorio cinema "Corto Bullismo" 10-13 anni Corso di Ginnastica posturale Corso di Yoga Corso di Balli di gruppo Corso di Lingua Italiana L2 per Alunni stranieri Corso di Lingua Italiana L2 per Adulti stranieri Sportello di ascolto psicologico Corso di Ecologia e Ambiente Storytelling sui rischi della rete 10-13 anni Salsa e bachata (adulti) Attività di supporto compiti ed ampliamento dell'offerta formativa Spettacoli teatro per bambini Spettacoli teatro per adulti Spettacolo musicale Open day di scacchi Mostre d'arte Presentazione di libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Creare una scuola che si integri sempre più profondamente nella vita della comunità, contribuendo al suo sviluppo culturale ed al suo benessere psico-fisico, coinvolgimento e la partecipazione della comunità, attraverso la partecipazione ad eventi, incontri, attività e progetti, creando un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa. Relazione tra la scuola e la comunità locale, basata sulla professionalità, sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e delle istituzioni culturali del territorio e delle associazioni dei genitori degli studenti. Lo sportello di ascolto psicologico infine garantirà un ambiente sicuro e confidenziale in cui le persone possano esprimere le proprie preoccupazioni, emozioni e problemi personali e promuoverà il benessere psicologico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	AMBIENTI COMUNI POLIFUNZIONALI
Strutture sportive	Palestra

Potenziamento latino

Per fornire un supporto didattico in vista di possibili orientamenti di studio superiore che afferiscano sia al settore umanistico che a quello scientifico il corso prevede: Letture, traduzioni, esercitazioni in classe e a casa; approfondimenti su prima, seconda e terza declinazione; aggettivi, pronomi e coniugazione verbi in lavori di gruppo e tutoring. Obiettivi del corso: illustrare i legami esistenti tra le principali lingue del ceppo neolatino; mettere in luce la stretta

relazione che lega la lingua e cultura italiana alle lingue e alla cultura classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze nel campo dell'analisi grammaticale, logica e del periodo; esercitazione alla concentrazione, all'attenzione ed al ragionamento logico strutturato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Recupero italiano

Il corso è destinato ad Alunni della classe IV e V scuola primaria Si prefigge di recuperare le lacune in italiano, in particolar modo quelle relative alla grammatica e alla forma del comporre al fine di permettere agli alunni di affrontare in maniera più serena la scuola secondaria di I grado attraverso letture; esercitazioni in classe e a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche

differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

Conoscenza base delle lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso di Potenziamento digitale Coding/ Robotica

Il corso è destinato agli alunni della scuola secondaria, con priorità per le seconde classi. E' strutturato mediante un'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo finalizzato all'utilizzo di robot mBot2 o WeeeBot2 mini con competizione finale a squadre. Saranno previste attività di: - parte teorica: introduzione alla ricerche in rete in sicurezza, e ai problemi e le prospettive dell' IA; Conoscere le risorse e le tecnologie digitali a disposizione gratuitamente. - assemblaggio dei robottini mBot2, presentazione dell'interfaccia di programmazione con introduzione al pensiero computazionale, programmazione dei mBlock5 attraverso il linguaggio a blocchi che in Python, esercitazioni per sperimentare nuove funzionalità, gare finali dei robot programmati dai diversi gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la

quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati attesi

Atteggiamento di interesse e apertura anche verso le materie di base come la matematica, la tecnologia, la scienza , spesso concepite da molti studenti come complesse e astratte.
Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, promozione del pensiero critico nella società digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori tematici

Recupero di italiano

L'attività del progetto di recupero di italiano per le classi 1, 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado prevede diverse modalità didattiche. Inizialmente, si svolgeranno lezioni frontali per fornire una base teorica sui temi da approfondire. Successivamente, gli studenti lavoreranno in gruppi, collaborando per risolvere esercizi e affrontare temi specifici. È previsto anche il tutoring, con supporto individuale per aiutare ogni studente nelle aree di maggiore difficoltà. Le letture di testi selezionati stimoleranno la comprensione e l'analisi critica, mentre le esercitazioni pratiche consentiranno di applicare quanto appreso in modo attivo, consolidando le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e

classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto di recupero di italiano per le classi 1, 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado includono un miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nelle aree della comprensione del testo, della scrittura e della grammatica. Gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza nell'espressione orale e scritta, sviluppando la capacità di analizzare e riflettere su testi letti. Si prevede anche un rafforzamento delle abilità di lavoro in gruppo e di collaborazione, oltre a un incremento dell'autonomia nell'affrontare esercizi e compiti. Infine, l'attività mirerà a favorire un maggior interesse e una maggiore motivazione verso la lingua italiana, con un impatto positivo sul rendimento scolastico complessivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ITALIANO PER DSA. LABORATORIO DELLE PAROLE. LIBRI GIUSTI PER TUTTI I GUSTI!

Il progetto è rivolto agli studenti certificati DSA delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado e mira a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere l'inclusione attraverso laboratori di scrittura e lettura, corsi disciplinari e attività interdisciplinari. I laboratori valorizzano le esperienze e le conoscenze degli studenti, favorendo la scelta dei contenuti e modalità di lavoro personalizzate, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e non madrelingua. L'approccio è centrato sullo studente e alterna momenti di lavoro individuale, collaborazione e condivisione, promuovendo autonomia, pensiero critico e partecipazione

attiva. Le attività comprendono anche sportelli di recupero e consolidamento disciplinare, laboratori pratici, momenti di peer tutoring e cooperative learning, circle time e debate, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e la socializzazione. Particolare attenzione è dedicata a compiti autentici, come pubblicazioni, recensioni digitali e presentazioni a un pubblico reale, per rendere significativa l'esperienza di scrittura e lettura. Il progetto integra strumenti digitali, promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione, oltre a percorsi di orientamento scolastico e professionale. Tutte le attività sono finalizzate a ridurre le difficoltà individuali e territoriali, stimolare curiosità, scoperta e creatività, e favorire il successo formativo e il benessere degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica e maggiore successo formativo degli studenti. Miglioramento, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, attraverso strumenti dispensativi e compensativi personalizzati, a supporto del percorso scolastico ed extrascolastico. Sviluppo delle competenze di base e trasversali degli alunni, favorendo autonomia e pensiero critico. Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie alle attività scolastiche ed extracurriculari. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti nella gestione della diversità e nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Recupero matematica

Il corso prevede attività di recupero e consolidamento delle competenze, finalizzate a colmare le difficoltà evidenziate nel primo quadrimestre e a supportare gli alunni delle classi terze nella preparazione agli esami di licenza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso

l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base degli alunni; Riduzione delle difficoltà individuali e dei divari tra studenti; Maggiore sicurezza e autonomia nello svolgimento di esercizi e verifiche; Preparazione efficace per il superamento degli obiettivi di fine anno e, per le classi terze, per gli esami di licenza media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

1,2,3..¡Me preparo al examen!

Il corso è destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Sono previste lezioni a classi aperte con proposte interdisciplinari e TIC; - Attività di peer tutoring e cooperative learning; - Circle time e attività di debate. Il corso si prefigge i seguenti obiettivi: - Consolidare gli aspetti linguistici di base in previsione della prova scritta dell'esame del primo ciclo di istruzione; - Potenziare le attività di speaking e di uso sociale della lingua; - Fornire strumenti e strategie per acquisire sicurezza e dominio nella lingua straniera nelle quattro abilità , secondo il livello A1-A2

del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di raggiungere un livello di sicurezza tale da svolgere in maniera autonoma la prova d'esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Recuperación,refuerzo y perfeccionamiento de la lengua española

Il corso è destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria. Sono previste lezioni a classi aperte con proposte interdisciplinari e TIC; - Attività di peer tutoring e cooperative learning; - Circle time e attività di debate nel corso delle quasi ci si soffermerà su: - recupero e consolidamento degli argomenti svolti nelle ore curriculari, - Approfondire e dare spazio alla

lingua e alla cultura soffermandosi su elementi e tratti distintivi della cultura spagnola dando spazio alle attività orali. - Potenziare le attività di speaking e di uso sociale della lingua; - Fornire strumenti e strategie per acquisire sicurezza e dominio nella lingua straniera nelle quattro abilità , secondo il livello A1-A2 del QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di

scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno maggiore sicurezza ed autonomia nella seconda lingua straniera. Saranno in grado di migliorare le competenze nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione, ascolto) facendo riferimento ai livelli A1-A2 del QCER.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Let's review! Corso di recupero inglese

Il corso è rivolto ad alunni delle classe prime, seconde e terze della scuola secondaria. Verranno attivati sportelli di recupero e consolidamento tematici finalizzati all'azzeramento delle difficoltà in itinere. Verranno attivati a piccoli gruppi e tempestivamente su segnalazione degli insegnanti curriculari. Per le classi prime e seconde: corsi per unità didattiche in linea con la programmazione annuale curricolare. Per le classi terze: corsi per argomenti e nuclei tematici. I corsi verranno organizzati in moduli tematici, con incontri settimanali per piccoli gruppi di studenti. Ogni modulo si concentrerà su attività pratiche, laboratoriali e interattive in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati attesi

Classi prime e seconde: acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua e recuperare carenze. Classi terze: Consentire a tutti gli alunni di raggiungere un livello di sicurezza tale da svolgere in maniera autonoma la prova d'esame.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA STAMPA 3D E L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

Il corso è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria. La stampa 3D nel campo dell'istruzione aiuta a sviluppare un'ampia gamma di competenze, sia direttamente che indirettamente, a tutti i livelli di apprendimento. Le più comuni sono: progettazione e creatività, alfabetizzazione informatica, in particolare per quanto riguarda gli strumenti di progettazione digitale. Attraverso questa esperienza gli alunni potranno avvicinarsi ad una realtà creativa e produttiva, valorizzare il patrimonio delle competenze digitali e potenziare la capacità ideativa. Il progetto si articolerà in fasi, dalla ricerca alla discussione, dall' ipotesi alla soluzione, fino ad arrivare alla formalizzazione finale: Prima fase Illustrazione generale del progetto Conoscenza: software, strumenti, materiali Seconda fase Modellazione 3D: progettazione prototipi Modellazione 3D: stampa prototipi Terza fase Mostra finale dei lavori prodotti, allestita nei locali dell'istituto scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati attesi

 Prevenzione della dispersione scolastica nella scuola. Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurriculari. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

TI PRESENTO IL CONSULTORIO

La scuola in collaborazione con il consultorio dell'ASL RM 1 promuove iniziative di promozione e sostegno al processo di crescita relazionale e psicofisica degli alunni. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e sarà articolato in diverse fasi. Gli incontri sono condotti da una equipe di professionisti del Consultorio Familiare dell'ASL RM 1 . In questo spazio ci sarà la possibilità di riflettere insieme sui temi delle relazioni affettive e della sessualità per i quali i ragazzi in questa fase dell' età evolutiva richiedono attenzione e risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

- Infondere nei giovani il concetto di benessere inteso come salute psico-fisica - rendere il giovane capace di chiedere aiuto e sostegno - rendere il giovane consapevole del proprio stato di salute psico- fisica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ASCOLTARE CON FANTASIA

Gli alunni assisteranno alla proiezione di cartoni selezionati per il loro valore artistico e umano. Al termine della visione, seguirà una discussione guidata per verificare la comprensione del

filmato, in cui gli studenti potranno esprimere le proprie riflessioni sia individualmente che in piccoli gruppi. Successivamente, la docente distribuirà schede di lavoro per permettere agli alunni di esprimere creativamente le proprie emozioni legate alla visione del cartone. Infine, le colonne sonore dei film d'animazione verranno riprodotte e reinterpretate attraverso il canto e l'uso di strumenti musicali, offrendo così un'opportunità di espressione artistica e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Ogni film scelto permetterà di lavorare in modo trasversale, unendo la musica e il cinema per stimolare la creatività e l'espressione degli alunni. I bambini avranno l'opportunità di

comprendere i messaggi del cartone animato, partecipare a discussioni per esprimere le loro emozioni e riflessioni, e utilizzare schede creative per rappresentare ciò che hanno sentito. Inoltre, le colonne sonore dei film verranno riprodotte e reinterpretate attraverso il canto e l'uso di strumenti musicali, favorendo lo sviluppo delle loro abilità artistiche e musicali in modo divertente e coinvolgente.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Una casa e una terra sicura per Adam

Il progetto si sviluppa attraverso diverse fasi, ciascuna finalizzata a stimolare la riflessione, la creatività e la partecipazione degli alunni sui temi dei diritti dei bambini. Nella fase introduttiva, gli alunni si avvicineranno al tema attraverso la lettura e la discussione di articoli e testimonianze sui diritti, per sensibilizzarli sui valori fondamentali di uguaglianza e rispetto. Successivamente, verrà presentata la storia di Adam, che darà spunto a una riflessione collettiva sulla realtà dei diritti e sulla necessità di tutelarli. La fase laboratoriale permetterà agli alunni di esprimere in modo creativo quanto appreso: attraverso laboratori di scrittura creativa (racconti, poesie, lettere, diari e testi teatrali), i bambini potranno esplorare le proprie emozioni e idee legate ai diritti, mentre nei laboratori di arti grafiche e pittoriche si dedicheranno alla realizzazione di illustrazioni, collage ed elaborati digitali, per rappresentare visivamente i temi trattati. Durante la fase di condivisione e partecipazione, gli alunni selezioneranno i loro lavori migliori da presentare a un concorso, dando loro l'opportunità di esporre pubblicamente le proprie creazioni. Il progetto culminerà in una mostra o un evento scolastico aperto al territorio, in cui verranno condivisi i risultati del lavoro svolto, coinvolgendo famiglie e comunità locale. Infine, la fase conclusiva prevede una restituzione collettiva dell'esperienza, in cui gli alunni rifletteranno insieme su quanto appreso e vissuto durante il percorso, consolidando così il valore educativo e partecipativo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi includono una maggiore consapevolezza dei diritti dell'infanzia e delle conseguenze dei conflitti armati. Gli alunni svilupperanno capacità espressive, comunicative e artistiche, rafforzando al contempo valori di solidarietà, empatia e responsabilità civile. Il progetto contribuirà a creare un ponte educativo tra la scuola, il territorio e le associazioni civiche. Inoltre, saranno prodotti elaborati significativi, da esporre o pubblicare, come testimonianza collettiva del percorso svolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Leggi qui! Leggere per capire, pensare, comunicare

L'attività si sviluppa in diverse fasi, con l'obiettivo di stimolare l'interesse per la lettura e sviluppare competenze linguistiche e creative. Nella fase iniziale, si terrà un incontro introduttivo sul valore del leggere, durante il quale si costruirà insieme un "Patto di lettura della classe" per promuovere l'amore per i libri. Gli alunni visiteranno poi la biblioteca scolastica, dove conosceranno gli spazi e le regole del prestito. Durante la fase di costruzione, verrà allestita la biblioteca di classe, partendo dalla raccolta di libri portati da casa o donati. I bambini collaboreranno alla catalogazione dei libri e alla realizzazione delle schede libro, e sarà attivata una rotazione settimanale dei libri in prestito tra gli alunni, favorendo la lettura condivisa. La fase di espansione prevede uscite didattiche presso la biblioteca comunale, dove gli alunni si

iscriveranno e riceveranno la tessera per il prestito. Potranno scegliere autonomamente i libri, godere di momenti di lettura silenziosa e partecipare a laboratori di animazione alla lettura e scrittura creativa curati dai bibliotecari. Infine, nella fase di riflessione e rielaborazione, gli alunni produrranno recensioni, diari di lettura, book trailer, cartelloni e presentazioni orali per condividere le proprie esperienze di lettura. Verranno proposte attività di arricchimento lessicale e giochi linguistici, oltre a incontri di confronto, denominati “Consigli di lettura”, per permettere agli alunni di scambiarsi opinioni sui libri letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la

variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono un miglioramento delle competenze di lettura e della comprensione profonda dei testi. Gli alunni amplieranno il loro lessico e le capacità espressive sia orali che scritte. Ci sarà un aumento della motivazione alla lettura e una maggiore autonomia nella scelta dei libri, insieme a una frequenza più alta e a un utilizzo più consapevole delle biblioteche scolastica e comunale. Inoltre, si svilupperà una comunità di lettori attiva e consapevole all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Potenziamento matematica

Il progetto prevede una serie di attività mirate al rafforzamento delle competenze matematiche degli studenti. Gli alunni svolgeranno esercizi di algebra sui principali argomenti del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, acquisendo una solida comprensione delle regole e dei concetti fondamentali. Inoltre, si concentreranno sull'applicazione della geometria,

approfondendo i concetti e le tecniche necessarie per risolvere problemi. Saranno proposti esercizi che richiedono l'uso della logica, finalizzati alla risoluzione di quesiti di difficoltà media e alta. Infine, verranno somministrati test di ingresso tipici dei licei scientifici per verificare e consolidare le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di matematica, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla riduzione delle differenze tra classi e rispetto ai benchmark di riferimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, del 10% il punteggio medio nelle prove INVALSI di matematica, scuola primaria e secondaria, riducendo la variabilità tra classi e la quota di studenti collocati nei livelli più bassi.

Risultati attesi

I risultati attesi includono la capacità di affrontare con serenità il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, acquisendo maggiore fiducia nelle proprie abilità. Inoltre, si prevede un significativo sviluppo delle capacità logiche, fondamentali per risolvere problemi complessi e affrontare con successo le sfide scolastiche future.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

DELE escolar A1- A2

Il corso DELE Escolar A1-A2 prevede lezioni a classi aperte con proposte interdisciplinari e l'uso di tecnologie digitali, attività di peer tutoring e cooperative learning, oltre a momenti di circle time e dibattiti per favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei percorsi di studio successivi, come supporto alla progettazione educativa e orientativa.

Traguardo

Realizzazione, nell'ambito di appartenenza della scuola, di una raccolta sistematica dei dati sugli esiti degli studenti nei percorsi di studio successivi

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni un livello di competenza linguistica per affrontare con sicurezza l'esame e conseguire la certificazione DELE Escolar A1-A2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CERA-AMICA

Il corso è destinato a tutti gli alunni della scuola primaria del plesso Pantan Monastero e i bambini di 5 anni dell'infanzia. Il progetto di ceramica prevede un percorso pratico e creativo in cui gli studenti apprendono e sperimentano diverse tecniche, tra cui la stesura della sfoglia, la modellazione con la barbottina e il colombino, nonché le tecniche di imprinting e bassorilievo. Gli alunni seguiranno tutte le fasi del processo artistico, dalla prima cottura del biscotto alla pittura e alla cottura finale del manufatto, sviluppando competenze manuali, senso estetico e capacità di progettazione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza nel proprio metodo di lavoro, promuovere il rispetto verso gli altri e il loro lavoro, favorire la collaborazione in gruppo nel rispetto delle regole, e acquisire corrette abitudini nell'uso e nella cura di spazi e materiali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LIBRIAMOCI

Fin dalla sua prima edizione, l'obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana. In quest'ottica, e nel segno di una continuità progettuale con la storica campagna "primaverile" del Centro per il libro e la lettura, anche quest'anno il tema e i filoni tematici della decima edizione di Libriamoci saranno gli stessi de Il Maggio dei Libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziamento dello sviluppo degli alunni con capacità e ritmi di apprendimento superiori alla media con percorsi formativi per tutti i ragazzi APC certificati o ritenuti tali dagli insegnanti specializzati (art.1 comma 29 L.107/2015), strategie laboratoriali e curricolari e percorsi di arricchimento.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola, riducendo le difficolta' di adattamento e favorendo continuita' didattica e relazionale.

Traguardo

Favorire la continuita' didattica e relazionale tra i diversi ordini di scuola, supportando il passaggio tra infanzia, primaria e secondaria e sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano (con particolare attenzione a lettura e comprensione del testo) e Matematica, riducendo divari tra studenti e classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero di alunni che raggiungono la fascia di competenza immediatamente superiore in Italiano (lettura e comprensione) e Matematica, riducendo il divario tra studenti e classi e diminuendo il numero di alunni con livelli bassi

---

Priorità

Supportare gli alunni con BES nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso percorsi personalizzati

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni con BES che raggiungono gli obiettivi di apprendimento previsti, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche

differenziate e monitoraggio continuo dei progressi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, primaria e secondaria, con particolare attenzione alle competenze di lettura, riducendo i divari tra studenti, la variabilita' tra le classi e allineando i risultati agli standard nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10 % la percentuale di alunni che raggiungono o superano i livelli di competenza nelle prove INVALSI, riducendo i divari tra studenti, la variabilità tra le classi e avvicinando i risultati agli standard nazionali.

Risultati attesi

-Ridisegnare il rapporto tra i libri e i bambini, consegnando alle famiglie un ruolo di assoluta centralità rispetto alla crescita di giovani lettori . -Attuare un'occasione rivolta ad insegnanti, genitori e operatori culturali per approfondire il mondo della letteratura per ragazzi. - Offrire un'opportunità per bambini e adulti di conoscere meglio editori, autori ed illustratori, per comprenderne le ragioni, le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano. -Indiviiduare nella lettura ad alta voce un momento prezioso della giornata in cui ai bambini si concede il diritto più importante di tutti, quello alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata. - Allargare la base dei lettori, giovani e adulti, attraverso il piacere dell'ascolto da cui nasce e trae il suo primo nutrimento il piacere della lettura.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TENUTA S. MARIO - RMAA84401E
PANTAN MONASTERO - RMAA84402G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", accompagnata da una descrizione dei livelli di apprendimento esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La RUBRICA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole

apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA BOCCEA, 590 - RMIC84400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", accompagnata da una descrizione dei livelli di apprendimento esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-IC-BOCCEA-590-def_Infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le esperienze, verranno attuate iniziative per sensibilizzare alla cittadinanza responsabile e ad intuire i primi contenuti Costituzionali.

Allegato:

Rubrica di valutazione_livelli di competenza in uscita_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La RUBRICA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

Rubrica Valutazione_Capacità Relazionali_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto … e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione e l’ecosostenibilità” (22 maggio 2018).
Per l’aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla Legge n. 150/2024, la nostra scuola ha elaborato delle griglie di valutazione del comportamento, specificamente adeguate alle indicazioni normative. Le griglie sono state progettate per fornire criteri chiari e trasparenti nella valutazione delle diverse dimensioni del comportamento dello studente, come la partecipazione alle attività scolastiche, il rispetto delle regole, l'autonomia, la collaborazione con i compagni e il personale scolastico, e il rispetto dell'ambiente scolastico. Queste griglie di valutazione si basano su indicatori oggettivi, permettendo una valutazione puntuale che prenda in considerazione l'intero percorso comportamentale dello studente, e non solo episodi isolati. Le griglie sono utili anche per la definizione di eventuali interventi correttivi, in modo che ogni studente possa essere supportato nel migliorare i propri comportamenti e adempiere agli obblighi previsti. Per la scuola primaria, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In ottemperanza alla Legge n. 150/2024, che regola la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, sono state introdotte modifiche significative rispetto al sistema precedente. Stabilisce, infatti, che la valutazione del comportamento non deve più essere espressa tramite un giudizio sintetico ma attraverso una votazione numerica in decimi. Secondo le disposizioni della Legge 150/2024, se la valutazione del comportamento di uno studente risulta inferiore a sei decimi, il consiglio di classe è obbligato a deliberare la non ammissione dello studente alla classe successiva o alla sessione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Ciò implica che la valutazione del comportamento non è più un aspetto accessorio, ma ha un peso significativo nel determinare l'ammissione dell'alunno al ciclo successivo o al completamento degli studi.

Allegato:

RUBRICA_VALUTAZIONE_ COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'a.s. 2024/25, in applicazione della citata Legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). Di conseguenza, l'attuale valutazione degli apprendimenti su quattro livelli viene sostituita da giudizi sintetici, correlati da apposita descrizione. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sulla base del processo globale di maturazione, il Consiglio di classe a maggioranza può decidere di trattenere l'alunno nella classe di appartenenza se, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola per il recupero degli apprendimenti personalizzati e la tempestiva comunicazione alla famiglia della situazione di difficoltà riporta: - tre insufficienze gravi (voto ≤ 4) - tre insufficienze di cui due gravi - quattro o più insufficienze.) La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Ai sensi della già citata L. 150/2024, la valutazione del comportamento espressa mediante giudizio sintetico, concorre alla non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; d) aver conseguito un voto di almeno sei/decimi nella valutazione del comportamento (L. 150/2024) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA BOCCEA - RMMM84401P

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità" (22 maggio 2018).
Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali:

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTEL DI GUIDO - RMEE84401Q
PANTAN MONASTERO - RMEE84402R
TENUTA SAN MARIO - RMEE84403T
PORCARECCIA - RMEE84405X

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola, in linea con le indicazioni del Parlamento Europeo, definisce le competenze "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto … e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e l'ecosostenibilità" (22 maggio 2018).
Per l'aspetto sociale e civico, sono state definite le competenze verticali

Allegato:

Verifica e valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la validità dell'anno scolastico è compito del Collegio docenti deliberare i criteri di ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 e s.m. intervengono, rispettivamente, sulle modalità di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto ha messo in atto azioni significative per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, rispondendo alle diverse necessita' educative. La formazione continua del personale docente, con corsi specifici sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e sulla gestione della diversita', ha migliorato l'approccio didattico verso gli alunni con difficolta', consentendo l'adozione di metodologie inclusive e differenziate. Cio' ha garantito che ogni studente potesse apprendere secondo i propri tempi e stili. L'Istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali, in grado di supportare le strategie inclusive. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, risultando efficaci nel rispondere alle necessita' degli studenti. Inoltre, sono stati utilizzati materiali compensativi, come la comunicazione aumentativa e la sintesi vocale, per garantire pari opportunita' di apprendimento. Alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, garantendo un approccio condiviso e coerente. Due funzioni strumentali sono preposte allo studio delle diagnosi di alunni con disabilita' o DSA, facilitando lo scambio di informazioni tra i docenti. La scuola ha anche creato un corso di lingua italiana per stranieri da poco in Italia e corsi di potenziamento per il recupero delle abilita' di base. Per gli studenti con capacita' e ritmi di apprendimento superiori alla media, sono previste attivita' di sviluppo e approfondimento, oltre a interventi di tutoraggio per supportare i gruppi piu' deboli. La scuola offre percorsi formativi per alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la certificazione o l'individuazione dei casi da parte degli insegnanti specializzati (art.1, comma 29, L.107/2015). Inoltre, le attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita' e inclusione coinvolgono studenti, famiglie e personale scolastico, promuovendo una cultura che favorisce l'integrazione sociale e l'abbattimento delle barriere culturali e sociali.
Punti di debolezza:
La fruibilita' degli spazi scolastici non e' ottimale per tutti gli studenti, in particolare per quelli con disabilita' motorie. Migliorare l'accessibilita' delle strutture rappresenta una priorita' per garantire un ambiente veramente inclusivo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto ha messo in atto azioni significative per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti, rispondendo alle diverse necessita' educative. La formazione continua del personale docente, con corsi specifici sui Bisogni Educativi Speciali (BES) e sulla gestione della diversita', ha migliorato l'approccio didattico verso gli alunni con difficolta', consentendo l'adozione di metodologie inclusive e differenziate. Cio' ha garantito che ogni studente potesse apprendere secondo i propri tempi e stili. L'Istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali, in grado di supportare le strategie inclusive. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, risultando efficaci nel rispondere alle necessita' degli studenti. Inoltre, sono stati utilizzati materiali compensativi, come la comunicazione aumentativa e la sintesi vocale, per garantire pari opportunita' di apprendimento. Alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, garantendo un approccio condiviso e coerente. Due funzioni strumentali sono preposte allo studio delle diagnosi di alunni con disabilita' o DSA, facilitando lo scambio di informazioni tra i docenti. La scuola ha anche creato un corso di lingua italiana per stranieri da poco in Italia e corsi di potenziamento per il recupero delle abilita' di base. Per gli studenti con capacita' e ritmi di apprendimento superiori alla media, sono previste attivita' di sviluppo e approfondimento, oltre a interventi di tutoraggio per supportare i gruppi piu' deboli. La scuola offre percorsi formativi per alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la certificazione o l'individuazione dei casi da parte degli insegnanti specializzati (art.1, comma 29, L.107/2015). Inoltre, le attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita' e inclusione coinvolgono studenti, famiglie e personale scolastico, promuovendo una cultura che favorisce l'integrazione sociale e l'abbattimento delle barriere culturali e sociali.
Punti di debolezza:
La fruibilita' degli spazi scolastici non e' ottimale per tutti gli studenti, in particolare per quelli con disabilita' motorie. Migliorare l'accessibilita' delle strutture rappresenta una priorita' per garantire un ambiente veramente inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie
Funzione Strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica rappresenta un pilastro fondamentale nella nostra proposta educativa. La nostra scuola si impegna costantemente a creare un ambiente che non solo accoglie, ma valorizza la diversità, assicurando che ogni studente, in particolare quelli con disabilità, possa sentirsi pienamente parte del contesto scolastico e realizzare il proprio potenziale. In questo contesto, il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha rappresentato un aggiornamento significativo rispetto a quanto stabilito dal D.L. 66/2017, introducendo importanti modifiche e precisazioni sul processo di redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il decreto, infatti, ha posto particolare attenzione sull'importanza di un approccio personalizzato nell'ambito dell'inclusione scolastica, fissando criteri chiari e condivisi per la definizione del PEI, uno strumento fondamentale per pianificare il percorso educativo di ogni alunno con disabilità, in modo da rispondere alle sue specifiche necessità e favorire la sua piena partecipazione alla vita scolastica. A partire dal 2023, l'aggiornamento normativo prosegue con il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2023, che introduce ulteriori rifiniture e specifiche operazionali. Quest'ultimo atto normativo ha consolidato la direzione intrapresa nel 2020, con un rinnovato focus sulla continuità educativa, sull'integrazione tra le figure professionali coinvolte e sull'importanza di una valutazione dinamica e costantemente aggiornata del piano educativo per rispondere tempestivamente ai cambiamenti nelle necessità degli studenti. Queste modifiche e aggiornamenti normativi non solo rafforzano l'impegno verso l'inclusività, ma definiscono modalità operative più chiare per la gestione dei Piani Educativi Individualizzati, in modo da garantire che ogni studente, in base alla sua condizione di disabilità, possa ricevere il sostegno adeguato e possa essere parte attiva nel processo educativo. Un elemento chiave di questo impegno è il Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene elaborato per ogni studente con disabilità, con l'obiettivo di offrire un percorso formativo che risponda alle specifiche esigenze educative, cognitive, relazionali e sociali. La definizione del PEI avviene attraverso un processo collaborativo che coinvolge tutti i membri del consiglio di classe e le figure specializzate

che lavorano a stretto contatto con lo studente. Ogni componente del team ha un ruolo determinante per garantire che il piano sia personalizzato, adeguato e realizzabile, così come ribadito dal MIM, nota 24 maggio 2024, n. 1690 "il Piano Educativo Individualizzato (PEI) riveste un ruolo fondamentale poiché si configura come uno strumento essenziale per garantire un'istruzione inclusiva e personalizzata. La compilazione dello stesso favorisce la collaborazione e la costruzione di partnership tra famiglie, scuole e servizi specialistici coinvolgendo attivamente genitori, tutori e altri soggetti interessati nel processo di pianificazione e monitoraggio del percorso educativo dello studente con disabilità". 1. Raccolta di informazioni: All'inizio dell'anno scolastico, il team docente si riunisce per raccogliere informazioni fondamentali sull'alunno, incluse le osservazioni degli insegnanti di sostegno, le relazioni dei servizi sociali e sanitari, e i contributi dei genitori. È essenziale un confronto diretto con la famiglia, che fornisce una visione completa delle necessità dello studente. 2. Definizione degli obiettivi: Il gruppo docente e specialistico, in sinergia, stabilisce gli obiettivi didattici, sociali e relazionali da raggiungere durante l'anno scolastico. Ogni obiettivo deve essere specifico, misurabile e raggiungibile, in modo da monitorare costantemente i progressi dell'alunno. Inoltre, viene posta particolare attenzione alla trasversalità degli obiettivi, che devono essere legati a tutte le discipline e attività scolastiche. 3. Personalizzazione del percorso: In base alle caratteristiche individuali dello studente, vengono individuate le strategie didattiche più appropriate. Ciò può includere l'adozione di strumenti compensativi (come software specifici), l'uso di risorse didattiche alternative, o la modulazione dei tempi di lavoro. Il PEI definisce anche le modalità di verifica e valutazione, assicurando che l'apprendimento venga monitorato in modo che rispecchi le reali capacità dello studente, non penalizzando le sue difficoltà. 4. Sostegno specialistico e monitoraggio: Il supporto da parte degli insegnanti di sostegno e delle altre figure specializzate (logopedisti, psicologi scolastici, educatori professionali) è essenziale. Il PEI prevede un lavoro continuo di monitoraggio, con aggiornamenti periodici per adattare le strategie in base ai progressi e alle difficoltà che lo studente può incontrare. Il lavoro di squadra è fondamentale per mantenere un approccio coerente e continuo. 5. Collaborazione con la famiglia e il territorio: L'inclusione scolastica non si esaurisce tra le mura scolastiche. È fondamentale un dialogo costante con la famiglia, affinché le azioni intraprese in classe siano supportate e rinforzate anche nel contesto domestico. Inoltre, la scuola può attivare collaborazioni con associazioni e servizi esterni (come centri di riabilitazione) che supportano la crescita dell'alunno anche fuori dall'ambito scolastico. La rete di sostegno è un aspetto essenziale dell'inclusione, e il PEI deve riflettere questa dimensione. 6. Valutazione e revisione periodica del PEI: Il PEI è un documento dinamico e deve essere costantemente rivisitato per adattarsi ai cambiamenti del percorso educativo e alle nuove esigenze dello studente. Durante l'anno scolastico vengono programmati momenti di verifica e aggiornamento (generalmente ogni trimestre) per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Progressivamente l'Istituto avvia un processo di digitalizzazione della documentazione

sull'inclusione, al fine di aumentare efficacia ed efficienza dei processi inclusivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un processo che coinvolge diversi attori, sia interni che esterni alla scuola, in un lavoro collaborativo e multidisciplinare. Questo approccio garantisce che ogni alunno con disabilità riceva un piano educativo che risponda pienamente alle sue necessità specifiche, favorendo una piena inclusione scolastica. Il principale organo di lavoro è il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. In questo contesto, gli insegnanti di sostegno, che fanno parte a pieno titolo del consiglio di classe o del team dei docenti, svolgono un ruolo fondamentale, poiché sono direttamente coinvolti nella definizione e applicazione delle strategie didattiche personalizzate per gli studenti con disabilità. Alla definizione del PEI partecipano anche i genitori dell'alunno con disabilità o, nel caso in cui la responsabilità genitoriale sia affidata a un tutore, queste figure hanno il compito di condividere informazioni fondamentali sulle specifiche necessità e abilità dello studente. La loro partecipazione è essenziale per garantire che il piano educativo risponda effettivamente alle esigenze dello studente sia a scuola che a casa. Un altro gruppo importante di soggetti coinvolti sono le figure professionali specializzate, che possono essere interne o esterne alla scuola. Queste figure, come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, interagiscono direttamente con l'alunno e con la classe, supportando l'inclusione nelle attività scolastiche quotidiane. Inoltre, il rappresentante del GIT (Gruppo di Inclusione Territoriale) può partecipare, garantendo un ponte tra la scuola e le risorse del territorio, come i servizi sociali o sanitari. Un ruolo determinante nel GLO è ricoperto dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione (UMV) dell'ASL di residenza dell'alunno, che partecipa ai lavori del gruppo attraverso un rappresentante designato dal Direttore sanitario. Se l'alunno risiede in una zona diversa rispetto a quella in cui si trova la scuola, l'UMV del distretto scolastico prenderà in carico lo studente a partire dalla visita medica, acquisendo il fascicolo sanitario dall'ASL di residenza. In base alla normativa, è inoltre garantita la partecipazione attiva degli studenti con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Questo significa che l'alunno stesso, compatibilmente con le proprie capacità, può contribuire alla definizione del proprio percorso educativo. Il GLO può coinvolgere anche altre figure professionali esterne alla scuola, come esperti indicati dalla famiglia, ma la loro partecipazione ha un ruolo consultivo, senza potere decisionale. Il dirigente scolastico può autorizzare la partecipazione di uno di questi esperti, previa richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia nello sviluppo del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un elemento fondamentale per garantire l'efficacia dell'inclusione scolastica. I genitori (o, in caso di necessità, i tutori) non si limitano a una semplice collaborazione, ma sono parte attiva del processo fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La loro partecipazione consente di raccogliere informazioni cruciali sulle esigenze educative e personali dello studente, contribuendo alla creazione di un piano che risponda alle sue specificità. La famiglia ha inoltre la possibilità di selezionare un consulente esterno, che potrà essere coinvolto nel GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) con un ruolo consultivo. Tuttavia, è importante sottolineare che questo consulente non avrà facoltà decisionali né diritto di voto sull'approvazione del PEI. La sua partecipazione sarà, quindi, occasionale, finalizzata ad offrire un contributo specialistico, ma senza modificare la natura decisionale del GLO, che rimane prerogativa della scuola e delle figure direttamente coinvolte nel processo educativo. In questo modo, la famiglia non solo contribuisce alla definizione del PEI, ma si rende partecipe in maniera concreta e consapevole del percorso educativo del proprio figlio, nel rispetto del principio di autodeterminazione e della continuità tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 deve rispettare la personalizzazione del percorso educativo definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), e deve essere adattata in base alle specifiche esigenze degli studenti. Di seguito vengono descritti i criteri e le modalità di valutazione applicabili a tali alunni. -Alunni con Programmazione Semplificata: Per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione semplificata, ovvero un percorso educativo che prevede obiettivi adattati rispetto alla classe di riferimento, e che gli obiettivi educativi coincidano con quelli delle classi inferiori rispetto a quella che frequentano, sarà possibile adottare la scheda di valutazione delle classi inferiori. In tal caso, è necessario che il docente referente invii alle referenti del RE il file in Word contenente gli obiettivi specifici che saranno presi in considerazione in sede di valutazione. Questi obiettivi dovranno essere indicati chiaramente nella scheda di valutazione dell'alunno, al fine di rendere trasparente e adeguata la valutazione in relazione al percorso educativo individualizzato. -Alunni con Disabilità con Necessità di Sostegno Elevato o Molto Elevato: Nel caso di alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato che non seguono la programmazione della classe e che, pertanto, necessitano di una valutazione completamente personalizzata, si farà ricorso a una tabella di valutazione apposita. Questa tabella avrà l'obiettivo di descrivere il percorso educativo individuale, in modo che la valutazione rifletta i progressi rispetto agli obiettivi specifici contenuti nel PEI, senza paragoni con il resto della classe. La valutazione di tali alunni deve essere particolarmente attenta e focalizzata sui miglioramenti individuali e sugli obiettivi raggiunti in relazione alla condizione di partenza dello studente. -Giudizio Globale: Per tutti gli alunni con sostegno che seguono un PEI, nel giudizio globale sarà necessario specificare, nell'ultima parte della sezione dedicata agli apprendimenti, la dicitura seguente: "La valutazione dell'alunno è stata definita sulla base degli obiettivi stabiliti nel documento PEI al quale si fa riferimento." Questa precisazione è fondamentale per sottolineare che la valutazione non si basa solo su parametri standard della classe, ma è costruita attorno agli obiettivi specifici e alle necessità educative

individuali definite nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone grande attenzione alla continuità educativa, ritenendo fondamentale il passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola per gli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES). In collaborazione con le famiglie e gli insegnanti, vengono realizzati progetti di continuità che favoriscono l'integrazione e il mantenimento della motivazione, aiutando ogni studente a vivere ogni cambiamento con maggiore serenità e consapevolezza. Per garantire che ogni alunno sia inserito nel contesto scolastico più adeguato alle sue esigenze, la Commissione Formazione Classi si occupa di valutare con attenzione le caratteristiche individuali degli studenti con disabilità e degli studenti con BES, definendo il percorso di inclusione più adatto. Questo processo mira a creare un ambiente di apprendimento che risponda alle specifiche necessità educative, permettendo a ogni studente di essere inserito nella classe che meglio risponde al suo livello di sviluppo e alle sue necessità di supporto. La formulazione del Piano Inclusione (PI) è essenziale per sostenere l'alunno in tutte le fasi del suo percorso scolastico. Il PI, infatti, ha l'obiettivo di dotare lo studente di competenze trasversali e di strumenti utili per una piena inclusione, orientandolo anche verso scelte future consapevoli, sia in ambito formativo che lavorativo. Il piano non si limita a rispondere alle necessità educative immediate, ma punta anche a sviluppare in ciascun alunno la capacità di progettare il proprio futuro, supportandolo nella costruzione di un progetto di vita che integri formazione e orientamento professionale. La scuola, dunque, non si limita a insegnare contenuti disciplinari, ma accompagna ogni studente nel processo di autovalutazione, aiutandolo a comprendere le proprie inclinazioni, a esplorare le proprie potenzialità e a fare scelte orientate a un futuro che sia tanto formativo quanto professionale. L'orientamento formativo e lavorativo è, quindi, una parte integrante di questo processo educativo, con particolare attenzione a garantire che ogni studente sviluppi un progetto di vita che rispecchi le sue aspirazioni e possibilità. L'azione della scuola è di promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento, con particolare attenzione alle azioni di continuità, alle strategie di orientamento e alle pratiche inclusive finalizzate allo sviluppo delle competenze di alunni e studenti, al sostegno e alla valorizzazione delle differenze, garantendo l'inclusione di ciascuno, con specifico riferimento agli alunni con disabilità, con BES e a rischio di dispersione scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Aspetti generali

Nel nostro Istituto i ruoli, le funzioni, gli incarichi sono attribuiti dalla D.S. condivisi e approvati dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico e definiti con mansionari specifici. L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è basata su di un organigramma funzionale agli scopi che si prefigge il Collegio dei Docenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- AREA ORGANIZZATIVA:

- Collaboratori del DS
- Responsabili di plesso

- AREA DIDATTICA:

- Funzioni strumentali
- CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
- CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA
- COORDINATORI DI CLASSE
- COMMISSIONI
- COMITATO DI VALUTAZIONE
- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

- AREA AMMINISTRATIVA

Gli uffici amministrativi, coordinati dal DSGA, sono composti da 6 unità di personale, i cui compiti sono distribuiti a seconda dell'ufficio di appartenenza:

Ufficio Didattica

Ufficio del Personale

Ufficio Amministrazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente scolastico in caso di sua assenza dal servizio a qualsiasi titolo. Collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. "Via Boccea". Coordinare le FF.SS. all'offerta formativa, i Fiduciari di plesso e i Coordinatori per ordine di scuola. Curare i rapporti con gli EE.LL., con il RSPP, con il RSL e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro. Verificare la documentazione agli atti della scuola anche con interventi di sensibilizzazione sul tema della sicurezza presso gli EE.LL.. Presiedere, in assenza o in caso di impedimento del Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e il Comitato di valutazione. Curare i rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL di appartenenza dell'I.C.. Collaborare con il Dirigente scolastico nella cura dei rapporti con i genitori degli alunni. Organizzare e, in caso di necessità, provvedere alla variazione del Piano delle attività annuali. Accogliere i docenti supplenti ai quali dare opportune indicazioni. Controllare le richieste dei permessi brevi, con	2

	annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura di docenti assenti e aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria. Redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive del Dirigente. Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e con l'ufficio di segreteria. Collaborare con il Dirigente scolastico e con il responsabili per la gestione delle emergenze in caso di necessità. Collaborare con il Dirigente scolastico in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerenti la vigilanza degli alunni e il rispetto delle regole dell'ambiente. Segnalare al Dirigente scolastico ogni eventuale anomalia, o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. Proporre programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un miglior rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro.	
Funzione strumentale	- FS Valutazione / INVALSI Gestire e monitorare le attività di valutazione interna ed esterna. Raccogliere e analizzare i dati sugli esiti scolastici e le prove INVALSI. Supportare i docenti nell'interpretazione dei risultati e nell'elaborazione di azioni di miglioramento. - FS Registro Elettronico Coordinare l'uso del registro elettronico, garantendo uniformità e correttezza. Supportare i docenti nelle operazioni quotidiane e risolvere eventuali problematiche tecniche. Ottimizzare la comunicazione scuola-famiglia tramite il registro. - FS PTOF Supervisionare e	5

	aggiornare il PTOF. Raccogliere proposte e monitorare l'attuazione delle azioni previste nel PTOF Comunicare gli aggiornamenti e le modifiche del PTOF a docenti e famiglie. - FS Inclusione / DSA / BES Coordinare l'attuazione di PEI e PDP per alunni con BES, DSA e disabilità. Supportare i docenti nelle strategie didattiche inclusive. Monitorare i progressi degli alunni con BES/DSA e favorire la collaborazione con le famiglie. - FS Continuità Coordinare le attività di continuità tra i vari ordini di scuola. Organizzare attività di orientamento per gli alunni e le famiglie. Monitorare e migliorare l'efficacia delle iniziative di continuità didattica.	
Capodipartimento	Collabora con la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente CAPODIPARTIMENTO DI LETTERE E RELIGIONE, MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA, LINGUE, MUSICA E ARTE, SCIENZE MOTORIE, SOSTEGNO.	6
Responsabile di plesso	□ Mantenere un rapporto costante con il Dirigente scolastico □ Curare i collegamenti per la trasmissione dei documenti tra plesso e sede centrale □ Elaborare l'orario di servizio dei	3

	docenti del plesso in base alle direttive del Dirigente scolastico e compatibilmente con le norme vigenti in materia Controllare le richieste dei permessi brevi, con annotazione delle ore fruite per la successiva utilizzazione e copertura dei docenti assenti e contestualmente aggiornare periodicamente l'ufficio di segreteria Mantenere contatti con le famiglie del plesso	
Responsabile di laboratorio	controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1	8

	al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente che: richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica	1
Team digitale	Promuovere l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'uso delle tecnologie digitali; Supportare i docenti nell'utilizzo degli strumenti digitali; contribuire allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
Docente di sostegno	Attività di insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività d'insegnamento e laboratoriali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrative di controllo e di sviluppo dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio protocollo	gestione documentale e della posta, referente interno sito web/trasparenza,
Ufficio acquisti	procedure di acquisto, pagamenti e regolarizzazione sospesi in entrata, gestione PAGOPA, attività tecnica.
Ufficio per la didattica	Gestione documentale alunni, sportello, iscrizioni, gestioni richieste dei genitori, infortuni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione documentale, contratti, registrazione assenze, TFS, TFR, convocazioni, ricostruzioni carriera, pensioni, sportello personale scolastico, gestione oraria badge.
Ufficio affari generali, sicurezza e privacy	attività affari generali, atti istruttori, supporto DSGA, procedure di elezione/convocazione componenti organi, RSU, adempimenti privacy e sicurezza, protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INSIEME SI PUÒ FARE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO “VOLONTARI PER L’EDUCAZIONE”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promosso da Save The Children (Protocollo d'intesa)

Il progetto "Volontari per l'Educazione" ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti anche dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio online).

Denominazione della rete: TI PRESENTO IL CONSULTORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola in collaborazione con il consultorio dell'ASL RM 1 promuove iniziative di promozione e sostegno al processo di crescita relazionale e psicofisica degli alunni. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e sarà articolato in diverse fasi. Gli incontri sono condotti da una equipe di professionisti del Consultorio Familiare dell'ASL RM 1 . In questo spazio ci sarà la possibilità di riflettere insieme sui temi delle relazioni affettive e della sessualità per i quali i ragazzi in questa fase dell' età evolutiva richiedono attenzione e risposte.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Premessa La formazione in servizio del personale docente rappresenta una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per l'innalzamento degli esiti di apprendimento degli alunni. In questa prospettiva, nella nostra scuola è stato predisposto un Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i processi di ricerca didattica, di autovalutazione, con il Piano di Miglioramento e con le azioni di rendicontazione sociale, in sintonia con le priorità nazionali e con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Il Piano tiene conto, inoltre, delle esigenze formative del personale e delle opzioni individuali, comprendendo le attività deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009. Esso intende sostenere l'innovazione didattica e metodologica, promuovere pratiche inclusive, rafforzare i processi di valutazione formativa e contribuire al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni, anche in relazione alle prove INVALSI. In riferimento a quanto approvato dal Collegio dei Docenti del 6 novembre 2025, il Piano di Formazione d'Istituto è stato aggiornato a seguito dell'analisi dei dati INVALSI, della definizione degli obiettivi del Piano di Miglioramento e della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, configurandosi come uno strumento dinamico e funzionale al miglioramento continuo dell'azione educativa e didattica dell'Istituto. Analisi dei Bisogni Formativi L'analisi dei bisogni, condotta attraverso il RAV, il monitoraggio degli esiti degli alunni, le rilevazioni INVALSI e il confronto collegiale, ha evidenziato la necessità di: - rafforzare le competenze digitali e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica; - consolidare pratiche inclusive e personalizzate; - migliorare i processi valutativi in chiave formativa; - potenziare gli esiti nelle prove standardizzate; - promuovere metodologie didattiche innovative e attive. Obiettivi Formativi - Sviluppare competenze professionali nell'uso dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie educative. - Rafforzare la progettazione didattica inclusiva e personalizzata. - Migliorare le pratiche di valutazione per l'apprendimento. - Sviluppare competenze metodologiche e didattiche per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. - Promuovere l'innovazione metodologica e didattica. - Destinatari della Formazione Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Azioni Formative Pianificate 1. Intelligenza Artificiale - Uso dell'IA come supporto alla progettazione didattica e alla personalizzazione degli apprendimenti - Etica, sicurezza e uso

consapevole dell'IA 2. Inclusione - Didattica inclusiva e innovativa - Strategie per BES, DSA, disabilità e alunni NAI - Personalizzazione e differenziazione didattica 3. Valutazione - Valutazione formativa e autentica - Costruzione di rubriche valutative - Uso dei dati per il miglioramento degli apprendimenti 4. Potenziamento esiti INVALSI - Analisi dei risultati e lettura dei dati - Strategie didattiche mirate per Italiano e Matematica - Riduzione dei divari tra classi e alunni 5. Innovazione tecnologica e metodologica - Metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom) - Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana Metodologie Formative - Workshop e laboratori operativi - Formazione blended (in presenza e online) - Comunità di pratica e lavoro collaborativo - Ricerca-azione e sperimentazione in classe - Condivisione di buone pratiche Indicatori di Valutazione dell'Efficacia - Partecipazione e coinvolgimento dei docenti - Applicazione delle competenze acquisite nella pratica didattica - Miglioramento della progettazione e delle strategie inclusive - Riduzione dei livelli di criticità negli esiti INVALSI - Miglioramento degli esiti di apprendimento e del benessere degli alunni

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Rendicontazione dei Percorsi Formativi Precedenti

Nel contesto del PNRR DM 66/2023 e DM 65/2023, l'Istituto ha realizzato una serie di corsi di formazione destinati al personale docente, con l'obiettivo di favorire la transizione digitale e migliorare le competenze didattiche in ambito tecnologico. Questi percorsi formativi, svolti negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, hanno risposto alle esigenze di innovazione educativa, inclusione e sviluppo delle competenze professionali dei docenti, tramite l'uso delle tecnologie digitali, metodologie didattiche avanzate e competenze multilinguistiche. L'Istituto ha progettato e

realizzato, nell'anno precedente, una serie di 8 corsi di formazione di 12 ore ciascuno, finalizzati a sviluppare nuove competenze in ambito digitale e innovativo, così suddivisi: Nuovi strumenti digitali per l'inclusione scolastica: Tecnologie digitali e metodologie innovative per favorire l'inclusione. Curricolo digitale innovativo e strumenti per la valutazione: Progettazione di un curricolo digitale e strumenti per la valutazione nella didattica digitale. Nuovi ambienti di apprendimento: Introduzione alla Scuola 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento innovativi. AI, Metaverso e Cybersicurezza: Approfondimenti su didattica immersiva, dal Metaverso all'Eduverso. Metodologie innovative per la Scuola 4.0: Strategie didattiche per l'adozione della Scuola 4.0. Metodologie didattiche attive per l'inclusione: Metodologie per l'inclusione, con focus su ambito umanistico e nuovi ambienti di apprendimento. Inoltre, il PNRR si è inserito nella promozione delle materie STEM e delle competenze multilinguistiche. Pertanto, l'Istituto ha offerto anche: Corso CLIL per discipline STEM. Formazione linguistica in inglese, finalizzata al conseguimento della certificazione di livello B1 e B2. Questi corsi sono stati finalizzati a sviluppare una cultura scientifica più forte, a migliorare le competenze linguistiche e a favorire l'adozione di tecnologie avanzate in un contesto educativo inclusivo e innovativo

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente rappresenta una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per l'innalzamento degli esiti di apprendimento degli alunni. In questa prospettiva, nella nostra scuola è stato predisposto un Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i processi di ricerca didattica, di autovalutazione, con il Piano di Miglioramento e con le azioni di rendicontazione sociale, in sintonia con le priorità nazionali e con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti.

Analisi dei Bisogni Formativi

L'analisi dei bisogni, condotta attraverso il RAV, il monitoraggio degli esiti degli alunni, le rilevazioni INVALSI e il confronto collegiale, ha evidenziato la necessità di:

- rafforzare le competenze digitali e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica;
- consolidare pratiche inclusive e personalizzate;
- migliorare i processi valutativi in chiave formativa;
- potenziare gli esiti nelle prove standardizzate;
- promuovere metodologie didattiche innovative e attive.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELPERSONALE ATA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola